



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"RAFFAELLO"**

INDIRIZZI: LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – ISTITUTO TECNICO  
ECONOMICO

ESAMI DI STATO

a.s. 2017/2018

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**PERCORSO FORMATIVO**

della V Linguistico sez. A

art.5 com 2 D.P.R. 23/7/98 n. 323

Il docente coordinatore

Prof.ssa Stefania Lepreti

Il Dirigente Scolastico

Prof. Samuele Giombi

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO DELL'INDIRIZZO**

Il Liceo classico "Raffaello", scuola di antichissima tradizione, alla fine degli anni '70, per dar seguito a una esigenza di rinnovamento proveniente dal tessuto sociale di quegli anni, diede vita a percorsi sperimentali di ordinamento (maxisperimentazioni) e di modifica del proprio piano di studi (minisperimentazioni).

Nacquero così il Liceo Linguistico e l'Istituto Tecnico Economico con un indirizzo per periti turistici e uno per ragionieri per il commercio estero, con piano di studi autonomo, caratterizzato dalla matrice umanistica proveniente dal Liceo Classico, scuola madre.

Tali corsi oggi non si configurano più come sperimentali perché confluiti nella riforma delle superiori (2010), con la quale sono entrati in ordinamento come Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico, quest'ultimo articolato negli indirizzi "Turismo", "Amministrazione Finanza e Marketing" e "Relazioni Internazionali per il Marketing". In base alla flessibilità prevista dall'autonomia scolastica, nei limiti dell'attuale legislazione, si è deciso di apportare modifiche annuali ai piani di studio di tutti gli indirizzi per potenziare alcune discipline, ritenute fondamentali per la formazione degli alunni e particolarmente penalizzate dalla riforma: matematica e italiano nel biennio, alcune discipline caratterizzanti nel triennio.

Anche per l'**indirizzo linguistico** in oggetto, il potenziamento ha riguardato di anno in anno discipline diverse, come riportato nel piano di studi sottostante.

Il percorso del Liceo Linguistico è volto allo studio di più sistemi linguistici e culturali: guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (francese, inglese e tedesco), oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Livelli di acquisizione delle lingue straniere previsti a conclusione degli studi liceali:

- in due lingue moderne (Inglese, Francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- in una terza lingua moderna (Tedesco) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## PIANO DEGLI STUDI della classe 5A

*L'orario con i relativi potenziamenti riguarda l'offerta formativa dell'anno scolastico 2017/18. I potenziamenti sono resi possibili per l'unità oraria di 55 minuti*

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4+1	4+1	4	4+1/2	4+1/2
LATINO	2	2			
INGLESE	4	4	3 +1	3+1/2	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4+1/2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3+1	3+1	2+1/2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2+1
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o A.A.	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>27+2</b>	<b>27+2</b>	<b>31+1/2</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

### Descrizione delle variazioni al Piano orario introdotte per la classe:

- negli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 (biennio), la classe ha beneficiato di un'ora settimanale aggiuntiva di italiano e di matematica per l'intero anno scolastico;
- nell'anno 2015-2016 (primo anno del triennio) di un'ora settimanale aggiuntiva di inglese (primo quadrimestre) e mezza ora di matematica per l'intero anno scolastico;
- nell'anno 2016-2017 (secondo anno del triennio) di mezza ora settimanale aggiuntiva di inglese, francese e italiano per l'intero anno scolastico ( 1ora aggiuntiva di inglese e francese nel primo quadrimestre – 1 ora aggiuntiva di italiano secondo quadrimestre );
- nell'anno 2017-2018 di mezza ora settimanale aggiuntiva d'italiano, tedesco e scienze per l'intero anno scolastico ( primo quadrimestre ) .

### PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe, composta attualmente da 22 alunni (18 femmine e 4 maschi) in gran parte pendolari, comprendeva 30 elementi all'inizio del primo anno di corso (2013 - 2014). Due alunni si sono ritirati durante il primo anno. Il gruppo si è assottigliato ulteriormente alla fine del primo anno,

perchè un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva, un'altra si è trasferita ad altra scuola e un'altra ancora ha cambiato sezione. Alla fine del secondo anno (2014 - 2015) un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva, un alunno si è trasferito presso un'altra scuola e un'altra alunna si è trasferita con la famiglia in un'altra città. All'inizio del terzo anno (2015 - 2016) gli alunni erano 22. Durante il quarto anno (2016 – 2017) un'alunna si è trasferita ad altra scuola, ma all'inizio del quinto anno c'è stato il reinserimento di un'ex alunna. Il numero degli alunni si è quindi attestato a 22.

Gli alunni hanno frequentato con una certa regolarità le lezioni, evidenziando un comportamento abbastanza responsabile e rispettoso delle regole e maturando un atteggiamento disponibile verso i docenti. Sotto l'aspetto relazionale i ragazzi hanno mostrato una buona coesione e nel corso del triennio sono maturati riuscendo a creare relazioni positive e costruttive e ad avere un comportamento sempre più rispettoso delle opinioni altrui.

Un discreto numero di alunni ha mostrato curiosità ed impegno nei confronti dell'attività didattica e verso le iniziative promosse dalla scuola. La classe ha una preparazione eterogenea ed il profitto si è rivelato più che buono/ottimo per un piccolo gruppo, che ha sviluppato capacità organizzative e si è distinto per i risultati conseguiti e l'impegno costante; la maggior parte degli alunni si è attestata su risultati discreti, riuscendo a dare al proprio lavoro una certa sistematicità e continuità. Alcuni alunni hanno conseguito, al termine del ciclo di studi, un profitto sufficiente o complessivamente sufficiente, pur mostrando qualche incertezza in alcune discipline.

### CONTINUITA' DIDATTICA (del corpo docente)

La classe ha avuto nel corso del quinquennio i seguenti avvicendamenti:

<i>Insegnante</i>	<i>I anno</i>	<i>II anno</i>	<i>III anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
Italiano Latino	De Angeli Dorisa	De Angeli Dorisa	Gaggini Giusi	Gaggini Giusi	Merli
Lingua e Civiltà Straniera Inglese	Betti Maria Elena	Lepreti Stefania	Lepreti Stefania	Lepreti Stefania	Lepreti Stefania
Lingua e Civiltà Straniera Francese	Poggiaspalla Valeria Maria	Poggiaspalla Valeria Maria	Sparaventi Miranda	Sparaventi Miranda	Sparaventi Miranda
Lingua e Civiltà Straniera Tedesco	Paganucci Francesca	Paganucci Francesca	Paganucci Francesca	Paganucci Francesca	Paganucci Francesca
Storia e filosofia	De Angeli Dorisa (storia/geografia)	De Angeli Dorisa (storia/geografia)	Pucci Nadia	Pucci Nadia	Pucci Nadia
Matematica e Fisica	Spadoni Barbara (matematica)	Copparoni Cristina	Donzelli Silvia	Donzelli Silvia	Donzelli Silvia

		(matematica con informatica)			
Scienze naturali	Di Risio Giovanna	Di Risio Giovanna	Di Risio Giovanna	Di Risio Giovanna	Di Risio Giovanna
Storia arte			Finauri Nino	Finauri Nino	Finauri Nino
Scienze motorie	Balducci Valda	Balducci Valda	Balducci Valda	Balducci Valda	Balducci Valda
Religione	Corrina Marina	Corrina Marina	Corrina Marina	Corrina Marina	Corrina Marina
Assistente di lingua inglese	Battiato Ilenia	Battiato Ilenia	Battiato Ilenia	Battiato Ilenia	Battiato Ilenia
Assistente di lingua francese	Peduzi Alexandre	Peduzi Alexandre	Peduzi Alexandre	Zoppo Viviana	Zoppo Viviana
Assistente di lingua tedesca	Gujral Simone Selena	Gujral Simone Selena	Gujral Simone Selena	Gujral Simone Selena	Gujral Simone Selena

Dallo schema si evince il cambiamento del docente d'italiano nell'ultimo anno di corso e dell'assistente di lingua francese negli ultimi due anni.

### **OBIETTIVI**

Il Consiglio di classe nella programmazione di inizio anno scolastico, visto il quadro generale della classe e visti gli obiettivi raggiunti nel corso del biennio e dei primi due anni del triennio, ha individuato come più significativi i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi formativi**

**Rispetto al lavoro scolastico da svolgere:**

- essere consapevoli che tutte le materie sono utili alla formazione globale;
- saper assumere un impegno serio e costante, mostrando regolarità nell'applicazione, nell'apprendimento, nella frequenza e nell'organizzazione del materiale.

**Rispetto agli altri:**

- essere disponibili all'ascolto, al confronto e al rispetto della cultura e delle opinioni altrui;
- sentirsi comunque coinvolti, anche nella fase di verifica individuale (interrogazione), intendendo questa attività come momento di lavoro comune;
- essere aperti ai problemi di oggi nella loro dimensione sociale e umana.

**Rispetto a se stessi:**

- crescere, prendendo progressivamente consapevolezza delle proprie reazioni, dei propri sentimenti e delle proprie scelte.

- **Obiettivi cognitivi**

1. **Conoscenze:** conoscenza dei contenuti essenziali e delle tematiche specifiche delle singole

discipline.

2. **Competenze:** - corretto utilizzo delle conoscenze anche a livello interdisciplinare;  
- padronanza espressiva in rapporto ai linguaggi specifici delle diverse discipline;  
- autonomia nella organizzazione del lavoro e nell'uso dei sussidi didattici.
3. **Capacità:** - acquisizione di capacità logiche (di analisi, sintesi, astrazione), critiche (di interpretazione, rielaborazione, giudizio);  
- capacità di applicare ad altri contesti quanto appreso in ambito scolastico.

#### • **Obiettivi conseguiti**

Gli obiettivi formativi sono stati sostanzialmente raggiunti dalla globalità della classe. Per quanto riguarda invece il conseguimento degli obiettivi cognitivi si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

### **CONTENUTI**

Per questa voce si rimanda ai percorsi formativi delle singole discipline. Va invece precisato che, per quanto riguarda il coordinamento pluridisciplinare, le letterature (italiana, inglese, francese e tedesca) hanno consentito un efficace raccordo.

### **METODOLOGIE**

Sono state utilizzate, in misura diversa a seconda delle discipline, le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- metodo induttivo e deduttivo;
- lettura, analisi e commento di testi (approccio che ha caratterizzato le quattro letterature studiate);
- esercizi di applicazione;
- lavori di approfondimento individuale, con relazioni orali e scritte, lavori di gruppo;
- riflessione, discussione e confronto, resi possibili soprattutto grazie allo studio interdisciplinare della storia della letteratura italiana, francese, inglese e tedesca.

#### **Strumenti e mezzi**

Biblioteca, laboratori, software, internet, testi, video, manuali, fotocopie, palestra.

#### **Recupero e sostegno**

Sono state svolte, nel presente anno scolastico e in quelli precedenti, attività di recupero e sostegno in orario curricolare ed extracurricolare, anche con interventi individualizzati.

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE** svolte dalla classe nel corso del quinquennio:

#### **Viaggi di istruzione – uscite didattiche**

- I anno: viaggio di istruzione a Verona;
- II anno: uscita nel periodo di Natale per visitare Le Vie dei Presepi (Urbino); visita Studiolo del Duca Federico (Palazzo Ducale di Urbino);
- III anno: soggiorno-studio in Francia (7 giorni);
- IV anno: soggiorno-studio in Germania (7 giorni);
- V anno: viaggio di istruzione in Spagna (Andalusia), uscita didattica alla Biennale di Venezia (1 giorno).

Altre attività svolte anche individualmente nel corso del quinquennio:

	Attività ad adesione individuale/di classe	I	II	III	IV	V
Progetto accoglienza	Attività di classe	x				
Campionati delle lingue straniere	Attività individuale					x
Incontro con l'autore	Attività di classe	x	x	x	x	x
Crescendo per Rossini (Rossini Opera Festival)	Attività di classe				x	
Quotidiano in classe	Attività di classe		x	x		x
Attività relative alle "Giornate Europee delle Lingue moderne e classiche"	Attività di classe	x	x	x	x	x
Matematica senza frontiere	Attività di classe		x	x		
Progetto "Matematica e ..."	Attività di classe					x
Olimpiadi della matematica	Attività individuale e a squadre		x	x		
Olimpiadi italiano	Attività individuale		x	x	x	x
Lecture dantesche	Attività di classe			x	x	x
Progetto "Educare all'ascolto di sé (supporto grafologico)	Attività individuale		x	x	x	x
Progetto Spider per la dislessia e discalculia	Attività di classe	x				
Progetto "Martina": prevenzione dei tumori	Attività di classe				x	
Progetto Amici del cuore	Attività di classe			x		
Tornei interni di istituto e campionati studenteschi	Attività di classe	x	x	x	x	x
Attività natatoria					x	
Trekking all'Alpe della Luna	Attività di classe	x	x	x		
Laboratorio di scrittura creativa sullo sport					x	
Incontro con AIDO	Attività di classe				x	x
Progetto Alternanza scuola-lavoro	Attività di classe			x	x	x
"Scuola di platea"(visione di spettacoli teatrali della stagione del teatro Sanzio)	Attività individuale				x	x
Prove INVALSI Matematica Italiano	Attività di classe		x			
Premio Letteraria	Attività individuale			x	x	x
Giuria Premio Metauro	Attività Individuale				x	
Corso per la sicurezza	Attività di classe			x		
Incontri e conferenze di argomento storico, letterario, scientifico, artistico	Attività di classe		x	x	x	x
Orientamento in uscita/ Open day	Attività di classe				x	x

## **Attività di alternanza scuola lavoro per i candidati interni agli esami di Stato anno 2017/2018**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati attuati nell'indirizzo liceo classico e liceo linguistico, per una durata complessiva di 200 ore nel triennio.

Gli studenti che hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha proceduto alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe hanno tenuto esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di predisposizione della terza prova scritta e di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame potrà tener conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del Consiglio di classe.

Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro saranno riportate nel modello di certificazione di cui al decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26, allegato al diploma, tra gli "*ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito*".

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **CRITERI**

- Le prove di verifica sono in numero congruo e declinate in una pluralità di tipologie, secondo quanto riportato dalla normativa vigente (DPR 122/2009 e successiva CM 94/11, nota n. 3320 del 9 novembre 2010) riguardante le prove previste per ciascuna disciplina (scritte, orali, pratiche e grafiche).
- La valutazione conclusiva del quadrimestre fa riferimento ai voti riportati nelle verifiche del periodo.
- La valutazione finale dell'anno scolastico fa riferimento ai voti dei due quadrimestri e tiene conto di ogni altro elemento utile di giudizio (impegno, partecipazione, metodo, progressi di apprendimento)
- Il voto di condotta è collegiale (secondo criteri per cui si rimanda al PTOF).

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Gli strumenti impiegati nella verifica sono stati conformati alla situazione della classe e al lavoro di ogni singolo docente e sono stati dettagliati nella programmazione di classe e disciplinare, secondo quanto concordato nei vari dipartimenti disciplinari e in base al numero di ore settimanali delle singole materie. Sono stati utilizzati: prove scritte tradizionali; verifiche orali tradizionali; prove strutturate; risoluzione di casi pratici; prove semistrutturate; lavori di gruppo; relazioni; interventi informali; test; questionari; esercizi applicativi; prove tecnico-pratiche; problemi



## MISURAZIONE

Per la misurazione delle prove sia scritte che orali il C. di C. ha utilizzato il modello (misurazione in decimi) della griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

<b>Livelli</b>	<b>Voti in decimi</b>	<b>Punteggi in quindicesimi</b>	<b>Punteggi in trentesimi</b>
Nulla o pressoché nulla	Da 1 a 3	1, 2, 3, 4, 5	<b>1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9</b>
Gravemente insufficiente	Da 3,2 a 4,2	<b>6, 7</b>	<b>10, 11, 12, 13, 14,</b>
Insufficiente/Mediocre	Da 4,5 a 5,4	<b>8, 9</b>	<b>15, 16, 17, 18, 19,</b>
Sufficiente	a 5,5 a 6,5	<b>10, 11</b>	<b>20, 21, 22,</b>
Discreto	Da 6,8 a 7,5	<b>12</b>	<b>23, 24, 25,</b>
Buono	Da 7,8 a 8,8	<b>13</b>	<b>26, 27, 28,</b>
Ottimo	Da 9,0 a 10	<b>14, 15</b>	<b>29, 30</b>

Livello della sufficienza:

conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina

chiarezza espositiva e sufficiente padronanza dei linguaggi specifici

capacità di orientarsi di fronte al problema posto

capacità di orientarsi, se guidati, nei collegamenti e di operare sintesi sufficientemente chiare

progresso, anche parziale, rispetto ad una situazione di partenza non del tutto positiva

### **CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Per le prove scritte e per la conduzione del colloquio sono state stilate apposite griglie, tendenti a verificare gli obiettivi raggiunti in merito alle conoscenze, competenze, capacità, attraverso l'individuazione di descrittori e relativi giudizi.

Tali griglie vengono allegate al presente verbale.

### **GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ALLEGATO N. 2)**

### **GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ALLEGATO N. 2)**

### **GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (ALLEGATO N. 2)**

### **GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALLEGATO N. 2)**

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sulla base della nota in calce alla Tabella A del Regolamento ( D.P.R. 23 luglio 1998 n.323) e del D.M. 22 maggio 2007, n.42, nella valutazione del credito scolastico si terrà conto delle seguenti voci: media dei voti; assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; interesse e impegno nelle attività complementari e integrative; crediti formativi.

### Credito formativo

Il Consiglio di classe valuterà, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (cfr. art. 1 del D.M.49 del 24/2/00), debitamente documentate, la cui valenza formativa sia coerente con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo cui la scuola appartiene, che costituiscono il criterio di base per la valutazione di tali esperienze.

Si ricorda, inoltre, che elementi essenziali della certificazione sono: a) sintetica descrizione dell'esperienza; b) durata dell'esperienza; c) sintetica descrizione delle competenze dimostrate nell'esperienza; inoltre, ai sensi del DPR 323 del 23 luglio 98 le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. L'autocertificazione è ammessa solo per le esperienze acquisite presso la Pubblica Amministrazione.

### TABELLE PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E ASSEGNAZIONE DELLA LODE (D.M. 99 del 16 dicembre 2009)

#### TABELLA A - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

<i>Media dei voti</i>	<i>Credito scolastico I anno punti</i>	<i>Credito scolastico II anno punti</i>	<i>Credito scolastico III anno punti</i>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

#### **INTEGRAZIONI DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE**

### **Per tutte tre le classi del triennio**

L'O. M. 38 dell'11/2/99 - prot. 1709 A3/A, al primo comma dell'art. 8 prescrive l'utilizzo dell'intera gamma dei voti decimali, sia negli scrutini finali, sia in corso d'anno scolastico. Di conseguenza, nel caso di valutazioni restrittive, sia in itinere che nella valutazione finale degli scrutini è possibile integrare il punteggio all'interno della banda di oscillazione sulla base della C. M. n. 77 del 24/3/99.

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico. ([D.M.80 del 3 ottobre 2007](#), art.7 interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi)

### **ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

**a.** Accertata la media dei voti dell'alunno, se la parte decimale supera lo 0,50 verrà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione.

*Esempio* : media voti 6 – 7      credito scolastico punti 5 – 6 ( III anno del triennio)

media voti 6,51      credito assegnato: punti 6

**b.** Se la parte decimale della media è inferiore o uguale a 0,50 è sufficiente la presenza di almeno due dei seguenti indicatori (frequenza, impegno, partecipazione alle attività scolastiche, credito formativo) per attribuire il punteggio più alto della banda.

### **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

In ottemperanza alle indicazioni sul nuovo esame di Stato sono state svolte, come da programmazione didattica, due simulazioni della terza prova di 3 ore e mezza ciascuna (da 60 minuti), effettuate nel secondo quadrimestre (5 Marzo 2018 e 3 Maggio 2018), secondo la tipologia B (quesiti a risposta singola, nella formula che prevede 2 quesiti per le lingue straniere, 3 per le altre discipline). Le simulazioni hanno coinvolto le seguenti discipline: Francese, Tedesco, Matematica e Scienze.

In virtù di ciò e in vista della terza prova d'Esame, il Consiglio di Classe esprime un orientamento unanime per la forma del quesito a risposta singola, per le discipline sopraindicate e per il tempo dato a disposizione.

Sono state svolte anche una simulazione della prima prova (5 ore) ed una della seconda prova d'esame (5 ore).

I testi delle prove vengono allegati al presente verbale. (ALLEGATO N.2)

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Lingua e letteratura Italiana	Merli Patrizia	
Filosofia e Storia	Pucci Nadia	
Lingua e Civiltà Inglese	Lepreti Stefania	
Lingua e Civiltà Francese	Sparaventi Miranda	
Lingua e Civiltà Tedesca	Paganucci Francesca	

Matematica e Fisica	Donzelli Silvia	
Scienze naturali	Di Risio Giovanna	
Storia dell'Arte	Finauri Nino	
Scienze motorie e sportive	Balducci Valda	
Religione	Corrina Marina	
Assistente lingua Inglese	Battiato Ilenia	
Assistente lingua Francese	Zoppo Viviana	
Assistente lingua Tedesca	Gujral Simone Selena	

**Il Coordinatore di Classe**  
Prof.ssa Stefania Lepreti

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Samuele Giombi

I rappresentanti degli studenti

Bartolucci Livia  
Patrignani Nicola

Urbino, 15 Maggio 2018

# **Allegato 1**

Contenuti disciplinari  
e relazioni finali

## Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" Urbino

### RELAZIONE FINALE-CLASSE V A LINGUISTICO

a.s. 2017-2018

#### **Materia: Italiano**

Docente: Merli Patrizia

**1. Libri di testo adottati:** G. Baldi, S. Giusso, Z. Razetti, *Il Piacere dei testi*, vol. Leopardi, vol. 5, vol.6 - Paravia.

**2. Ore di lezione disponibili:** Italiano = 128+ 15 ore (4 ore x 32 settimane + 15 ore potenziamento nel secondo quadrimestre) Tot. Ore 143

**3. Ore di lezione effettivamente effettuate:** Italiano = 120 ore ( le restanti ore sono state utilizzate per attività progettuali, assemblee di classe e d'Istituto, orientamento in uscita, simulazione terza prova d'esame. L'Istituto è inoltre rimasto chiuso per 5 giorni causa neve)

#### **4. Finalità generali della disciplina nella classe:**

- Costituire negli alunni le basi per una solida formazione umana e sociale, nonché per competenze specifiche nel settore umanistico e letterario che consentano di giungere ad un equilibrio della persona e ad un inserimento costruttivo ed attivo nel mondo universitario e/o delle attività post – scolastiche.
- Acquisire conoscenze consapevoli e sviluppare una coscienza civica aperta e responsabile ricercando valori comuni da tradurre in comportamenti quali la solidarietà, la tolleranza, la legalità, l'attenzione e l'autocontrollo.
- Orientare l'iniziale ricerca di una identità professionale e sociale.
- Sviluppare, attraverso le competenze linguistiche, capacità di comunicazione e di relazione.
- Comprendere la specificità del fenomeno letterario come espressione della civiltà in connessione con le altre manifestazioni artistiche.

#### **5. Considerazioni sul gruppo classe:**

Sono entrata per la prima volta nella classe in questo anno scolastico. Gli studenti, fin da subito, si sono mostrati interessati, seppur non tutti coinvolti nell'impegno di studio, e disponibili ad un dialogo aperto con l'insegnante. Alcuni di loro sono costantemente intervenuti durante le ore di lezione frontale, contribuendo a rendere sempre vivace ed interessante il dialogo educativo, anche cercando di cogliere lo stimolo al collegamento intertestuale e pluridisciplinare. Il mio giudizio è pertanto positivo per quanto concerne il clima d'aula e la partecipazione.

Il livello complessivo dei ragazzi presenta invece una certa differenziazione di valori; un piccolo gruppo, pur raggiungendo livelli di sufficienza o più che sufficienza, si è impegnato in modo discontinuo sia nello studio domestico sia nel lavoro di classe. Al contrario, è presente un buon numero di elementi validi sia per capacità che per la solidità e la puntualità del lavoro svolto; tali alunni hanno raggiunto un livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità, medio – alto, con alcune punte di eccellenza.

Nello studio della letteratura italiana si è tentato il più possibile di operare collegamenti con altre discipline ( storia, filosofia, letterature straniere) cercando di stimolare progressivamente le capacità critiche dei ragazzi. Per quanto concerne la produzione scritta, si è lavorato prevalentemente sulle

tipologie testuali previste nella prima prova dell'Esame di Stato.

## **6. Obiettivi conseguiti:**

### **ITALIANO**

1. Conoscenza adeguata e critica degli autori e dei testi della letteratura italiana rapportati al contesto europeo.
2. Capacità di formulare, sulla base di elementi testuali e contestuali, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo.
3. Capacità di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni disponendo di adeguate tecniche comparative e sapendo padroneggiare registro formale e linguaggi specifici.

#### **CONOSCENZE:**

##### **Produzione orale:**

- Conoscenza del quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica che caratterizza l'identità italiana: da Leopardi ad oggi con riferimento ad autori stranieri
- Lettura di testi di autori fondamentali e conoscenza dei caratteri specifici di tali testi
- Conoscenza di fonti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari

##### **Produzione scritta:**

- Conoscenza adeguata di ortografia, grammatica, sintassi e lessico usuale.
- Conoscenza adeguata della punteggiatura

#### **COMPETENZE:**

##### **Produzione orale:**

- Conoscenza delle linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e sapersi orientarsi tra testi e autori fondamentali
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana.

##### **Produzione scritta:**

- Esporre con una certa chiarezza e coerenza il proprio pensiero usando un lessico ( orale e scritto) sufficientemente diversificato, un'ortografia corretta e una punteggiatura complessivamente adeguata.

#### **CAPACITA':**

- Saper utilizzare differenti registri comunicativi
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti in testi anche specialistici
- Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento, stabilendo collegamenti tra testi di vari autori anche di discipline e di epoche diverse
- Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti.
- Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico- scientifiche

-

##### **Produzione scritta:**

- Produrre testi di adeguata complessità in relazione ai contesti e ai destinatari
- Esporre contenuti ed argomentazioni su testi della tradizione letteraria ed artistica italiana formulando anche motivati giudizi critici.
- Ideare e realizzare relazioni, commenti, schemi grafici prodotti multimediali in rapporto a tematiche di studio.

In base agli obiettivi conseguiti, in termini di conoscenze-competenze-capacità, la classe può essere divisa nelle seguenti fasce di livello:

1) livello più che buono/eccellente: piccolo gruppo

Conoscenze	- ha un possesso completo e approfondito delle tematiche della letteratura italiana. E' in grado di effettuare un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale sa esporre con proprietà e sa utilizzare in modo personale i linguaggi specifici;</li> <li>• a livello scritto sa esporre con chiarezza e coerenza il proprio pensiero, esprimendosi con correttezza sintattico-ortografica e ricca proprietà lessicale</li> </ul>
Capacità	• sa rielaborare e approfondire criticamente i contenuti proposti, esponendoli in modo personale e argomentandoli in modo originale.

2) livello buono: maggior parte della classe

Conoscenze	• ha un possesso ampio e approfondito delle tematiche della letteratura italiana.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale sa esporre con fluidità e sa utilizzare con pertinenza i linguaggi specifici;</li> <li>• a livello scritto sa esporre con chiarezza e coerenza il proprio pensiero, esprimendosi con correttezza sintattico-ortografica e proprietà lessicale</li> </ul>
Capacità	• sa rielaborare e approfondire criticamente i contenuti proposti, esponendoli in modo personale.

3) livello discreto : piccolo gruppo

Conoscenze	• ha un possesso abbastanza ampio delle tematiche della letteratura italiana.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale sa esporre in modo chiaro e sa utilizzare con pertinenza i linguaggi specifici;</li> <li>• a livello scritto sa esporre con chiarezza e coerenza il proprio pensiero,</li> </ul>



	esprimendosi generalmente con correttezza sintattico-ortografica e soddisfacente proprietà lessicale.
Capacità	• sa approfondire criticamente i contenuti proposti.

#### 4) livello sufficiente: esiguo gruppo di alunni

Conoscenze	• ha un possesso essenziale delle tematiche della letteratura italiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale sa esporre in modo generalmente chiaro e sa riutilizzare i linguaggi specifici;</li> <li>• a livello scritto sa esporre generalmente con chiarezza il proprio pensiero, esprimendosi complessivamente con correttezza sintattico-ortografica e una certa proprietà lessicale</li> </ul>
Capacità	• sa rielaborare i contenuti proposti.

#### 7. Obiettivi da conseguire o migliorare:

Per la fasce più basse restano da migliorare soprattutto le competenze: l'elaborazione e l'approfondimento critico-argomentativo, la personalizzazione e l'originalità nell'uso delle conoscenze, la creatività e la consapevolezza dei modi espressivi.

#### 8. Grado di soddisfazione del docente:

Il programma formulato in sede preventiva è stato portato a termine.

Si è cercato di ottimizzare il tempo a disposizione cercando di approfondire soprattutto lo studio degli autori più rappresentativi del periodo storico di appartenenza e verso i quali gli alunni mostravano maggiore interesse.

A fine anno posso quindi ritenermi soddisfatta sia per il grado di maturità riscontrato nei ragazzi e nel loro modo di vivere le relazioni scolastiche, sia per i risultati raggiunti e la capacità critica riscontrata

#### 9. Metodologie di insegnamento adottate:

- lezione frontale
- metodologia della ricerca
- decodificazione, analisi e commento dei testi; descrizione di strumenti e metodi disciplinari; esercizi di applicazione; sintesi e schemi; lettura diretta dei testi con confronti di metodi ed interpretazioni.
- Brainstorming, al fine di abituare gli alunni ad esprimere chiaramente le proprie idee a proposito dei vari argomenti oggetto di studio.
- Mastery learning che ha consentito di migliorare l'efficacia potenziale degli interventi di insegnamento, attraverso un progressivo adattamento in base alle risposte della classe e dei singoli allievi

Per favorire il processo di apprendimento e maturazione sono stati attivati i seguenti procedimenti personalizzati:

**a** - Strategie per il **potenziamento / arricchimento** delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; ricerche individuali e/o di gruppo; impulso allo spirito critico e alla

creatività; lettura di testi extrascolastici.

**b** - Strategie per il **sostegno / consolidamento** delle conoscenze, delle competenze e delle capacità: attività guidate a crescente livello di difficoltà; inserimento in gruppi motivati di lavoro; stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi; assiduo controllo dell'apprendimento; valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

**c** - Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze.

diversificazione / adattamento dei contenuti disciplinari; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi d'acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche; coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità; corsi di recupero curriculari per tutta la classe; corsi di recupero / potenziamento curriculari con sospensione dell'attività didattica; corsi di recupero pomeridiani.

#### 10. Materiali, mezzi e strumenti:

Mezzi scritti	Libri di testo	Sì	Sempre
	Schede	Sì	Qualche volta
	Dossier di documentazione	sì	Qualche volta
	Giornali, riviste, opuscoli	sì	Qualche volta
Audiovisivi	Diapositive immagini	Sì	Qualche volta
	Film	No	Qualche volta
Laboratori /aule speciali	Di indirizzo	No	Qualche volta
	Di informatica	Sì	
	Palestra	No	

#### 11. Tipologie di verifica:

Per ogni alunno. n° 5 nel primo, n°6 nel secondo quadrimestre, di cui:

**Verifiche scritte:** n 3 a quadrimestre: analisi del testo poetico e narrativo, saggio breve con l'uso di documenti, testi argomentativi (prevalentemente di attualità), testi espositivi.

**Verifiche orali:** n. 2 interrogazioni nel primo quadrimestre, 3 nel secondo.

La valutazione è stata intesa come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità ( valutazione formativa) ; come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza ( valutazione sommativa) ; come misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento ( valutazione comparativa ); come valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

**12. Programma effettivamente svolto:** relazione dettagliata in allegato.

Urbino, 14 Maggio 2018

Il docente  
Patrizia Merli

**PROGRAMMA di ITALIANO - Classe V A LINGUISTICO**  
**a.s. 2017 – 2018**

Prof. ssa Patrizia Merli

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, Z. Razetti, Il piacere dei testi: vol. Leopardi, vol. 5, vol. 6, Paravia.

**GIACOMO LEOPARDI**

Vita e poetica.

Contenuto generale delle seguenti opere: Zibaldone, Piccoli Idilli, Grandi Idilli, Operette Morali, La Ginestra o il fiore del deserto.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Da **Zibaldone**; “Ritratto di una donna terribile: Adelaide Antici” “Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza” “La teoria del piacere” “L’antico” “l’ indefinito e l’ infinito” “ Il vero è brutto” “ Teoria della visione” “ Parole poetiche” “Teoria del suono” “ Indefinito e poesia” “Suoni indefiniti” “La doppia visione”

Da **Canti** “L’ Infinito”

“La sera del dì di festa”

“A Silvia”

“Il Sabato del villaggio”

“La quiete dopo la tempesta”

“Il passero solitario”

“A se stesso”

“La Ginestra”, vv. 1-51; 297-317.

Da **Operette Morali**. “Dialogo della Natura e di un Islandese”, “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero”

**L’ETA’ POSTUNITARIA**: cenni al contesto storico, sociale, culturale, ideologico

**LA SCAPIGLIATURA**

Caratteri generali del movimento.

Lettura, parafrasi ed analisi del seguente testo

E. Praga “Preludio” ( da Penombre)

**NATURALISMO E VERISMO**

Caratteri generali, differenze. Il romanzo sperimentale di Zola.

Lettura e analisi : “Lo scrittore come operaio del progresso sociale” da Romanzo Sperimentale, Prefazione.

**GIOVANNI VERGA**

Vita e poetica.

Contenuto generale delle seguenti opere: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, Vita dei campi,.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da **Vita dei Campi**: “Rosso Malpelo” “La Lupa”

Da **I Malavoglia**, “I vinti e la fiumana del progresso”, (Prefazione); “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (cap. I); “I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico” (cap. IV); “Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta” (cap. XI); “L’addio al mondo pre-moderno” (cap. XV)

Da **Mastro don Gesualdo** “La morte di Mastro Don Gesualdo” ( IV, cap. V)

## **IL DECADENTISMO**

Caratteri generali, genesi e temi. La poetica del Simbolismo.

### **GIOVANNI PASCOLI**

Vita e poetica.

Contenuto generale delle seguenti opere: saggio “Il Fanciullino”, Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da **Il Fanciullino** “Una poetica decadente”

Da **Myricae** “X agosto” , “ Lavandare”, “Novembre”, “Temporale” , “Lampo” , “L’assiuolo”

Da **Poemetti** “Digitale purpurea”, “L’aquilone”

Da **Canti di Castelvecchio** “Il gelsomino notturno”

.

### **GABRIELE D’ANNUNZIO**

Vita e pensiero.

Contenuto generale delle seguenti opere: Il Piacere, le Laudi, i romanzi del superuomo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da **Il Piacere** “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (libro III, cap.II)

“Una fantasia in bianco maggiore” ( libro III cap, III )

Da **Le vergini delle rocce**: “Il programma politico del Superuomo” (libro I)

Da **Alcyone** “La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

**Il Notturmo**: caratteri generali

**IL PRIMO NOVECENTO** : cenni al contesto storico, sociale, culturale, ideologico

### **IL CREPUSCOLARISMO**

Caratteri generali del movimento.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da **Piccolo libro inutile** S. Corazzini, “Desolazione del povero poeta sentimentale”

### **IL FUTURISMO**

Il concetto di Avanguardia. Caratteri generali del movimento.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

F. T. Marinetti, “Manifesto del Futurismo”; “Manifesto tecnico della Letteratura Futurista”;

Da **L’incendiario** A. Palazzeschi, Lasciatemi divertire

### **I VOCIANI**

Caratteri generali del movimento

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Da **Pianissimo** C. Sbarbaro “ Taci, anima stanca di godere”

## ITALO SVEVO

Vita e poetica.

Contenuto generale delle seguenti opere: Una vita, Senilità, La Coscienza di Zeno.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da **“Una vita”**; “Le ali del gabbiano” (cap. VII)

Da **“Senilità”** “Il ritratto dell’inetto” (cap. I)

Da **“La coscienza di Zeno”** “La morte del padre” (dal cap. IV); “La scelta della moglie e l’antagonista” “La morte dell’antagonista” (cap. VII); “La profezia di un’apocalisse cosmica” (dal Cap. VIII)

## LUIGI PIRANDELLO

Vita e poetica

Contenuto generale delle seguenti opere: Il Fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila; Novelle per un anno; Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d’autore; Il giuoco delle parti, Enrico IV.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da **Il fu Mattia Pascal**; “La costruzione di una nuova identità e la sua crisi”, capp. VII pg. 923-925;; “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” capp. XII e XIII;

Da **Uno, nessuno centomila**; “Nessun nome”, (conclusione)

Da **Novelle per un anno**: “Il treno ha fischiato”

**Il giuoco delle parti**: lettura, analisi e commento dei 3 Atti

**TRA LE DUE GUERRE**: cenni al contesto storico, sociale, culturale, ideologico

## GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e poetica

Contenuto generale della seguente opera: L’Allegria.

Lettura e analisi dei seguenti testi: Da **L’allegria** “I fiumi” - “In memoria” - “San Martino del Carso” - “Veglia” - “Fratelli” - “Soldati” - “Il porto sepolto” - “Sono una creatura” - “Girovago” - “Commiato” - “Mattina”

Da **Il Dolore**: “Non gridate più”

**L’ERMETISMO**: caratteri generali

## SALVATORE QUASIMODO

Vita e poetica

Lettura ed analisi dei seguenti testi: “Ed è subito sera” ( da Acque e terre),” Uomo del mio tempo” “Alle fronde dei salici” ( da Giorno dopo giorno) - “Oboe sommerso” ( da Oboe sommerso)

## EUGENIO MONTALE

Vita e poetica

Contenuto generale delle seguenti opere: Ossi di seppia, Le Occasioni, la Bufera ed altro, Satura.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da **Ossi di seppia** “Limoni” - “Non chiederci la parola” - “Meriggiare pallido e assorto” - “Spesso il male di vivere ho incontrato” - “Cigola la carrucola nel pozzo” - “Casa sul mare”

Da **“Le occasioni”**: “La casa dei doganieri”

Da **Satura**: Xenia 1

“La Storia”

Da **Quaderno di quattro anni** “Ho sceso dandoti il braccio”

## **UMBERTO SABA**

Vita e poetica

Contenuto generale delle seguenti opere

Da **Canzoniere**: “A mia moglie”

“ La capra”

“ Mio padre è stato per me l’assassino”

## **IL NEOREALISMO**

Caratteri generali.

**DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI**: cenni allo scenario storico, sociale, culturale, ideologico ( fino agli inizi degli anni Settanta)

## **IL MITO DEL POPOLO** (Percorso tematico)

Conoscenza generale dei seguenti testi: Conversazione in Sicilia di E. Vittorini- Metello di V. Pratolini – Una vita violenta di P:P. Pasolini

Lettura e analisi dei seguenti testi: “ Il mondo offeso” ( da Conversazione in Sicilia), “ La prima educazione dell’operaio” ( da Metello), “ Degradazione e innocenza del popolo” ( da Una vita violenta)

## **DIVINA COMMEDIA: PARADISO**

Lettura, parafrasi, analisi Canto I – III – VI – XI – XXXIII ( vv. 1-66; 115-145)

Urbino, 14 Maggio 2018

Il docente

Gli studenti

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE 5 A LINGUISTICO a. s. 2017/2018

DOCENTE prof.ssa Stefania Lepreti

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI** (triennio):

- Formazione umana, sociale, e culturale;
- educazione al diverso;
- potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con diversi modi di organizzare la realtà;
- ampliamento della riflessione sulla propria lingua e propria cultura attraverso l'analisi comparativa con la lingua straniera;
- consolidare la competenza linguistica e perfezionare l'uso dei mezzi espressivi;
- intensificare la capacità di produzione sia orale che scritta;
- rafforzare la capacità di comprensione orale attraverso l'uso costante della lingua in classe e l'ora di conversazione con l'assistente di madrelingua;
- potenziare gli strumenti di lettura del testo letterario con analisi, sintesi, interpretazione;
- rielaborazione personale e critica;
- acquisire conoscenze generali relativamente allo sviluppo storico, sociale e culturale dei

periodi trattati;

- potenziare le quattro abilità, in previsione dell'esame per la certificazione FIRST ;
- fornire agli studenti gli strumenti necessari per una approfondita analisi e valutazione

personale del testo letterario.

**OBIETTIVI: in ordine a competenze- conoscenze- capacità/abilità con indicazione degli obiettivi minimi.**

**A) CONOSCENZE** : generi letterari ( poesia, teatro, prosa); le date più importanti di un'epoca; le idee chiave; i fatti, personaggi, luoghi in dettagli; autori e testi nel tempo; temi caratterizzanti un'epoca. Consolidamento di quanto precedentemente acquisito; maggiore consapevolezza dei tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio; conoscenze linguistiche in grado di consentire un pieno apprezzamento di un testo cartaceo o multimediale, letterario o di attualità su vari argomenti di interesse; ampliamento del lessico relativo a diverse aree semantiche.

**B) COMPETENZE** : approfondimento linguistico delle abilità ricettive e produttive; consolidamento delle abilità di lettura anche con materiali autentici; potenziamento della capacità di scrittura, stimolando la capacità di sintesi e rielaborazione; potenziare la capacità di comprensione di testi orali diversificati attraverso l'uso costante della lingua in classe e l'ora di conversazione con l'assistente di madrelingua; potenziare la produzione orale attraverso l'utilizzo di un lessico pertinente e sempre più ampio; sviluppare e consolidare l'interesse per la lettura.

**C) CAPACITÀ:** comprendere, esprimere, interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni; apprendere autonomamente; analizzare, sintetizzare, mettere in relazione, prevedere, valutare criticamente.

**Per gli obiettivi minimi si fa riferimento a quelli concordati in sede di dipartimento ed allegati al PTOF della scuola.**

## **RISULTATI**

### **Livello di raggiungimento degli obiettivi.**

Tenuto conto delle Indicazioni nazionali per i Licei che prevedono almeno il raggiungimento del livello B2 secondo QCER, gli obiettivi sopracitati possono considerarsi raggiunti a livelli diversi a seconda degli studenti.

Ho iniziato ad insegnare Inglese in questa classe dal 2° anno. Fin da allora, una disparità nei livelli di conoscenze e competenze di partenza era evidente, determinando poi, alla fine del percorso scolastico, risultati piuttosto eterogenei.

In generale, e con poche eccezioni, gli alunni si sono impegnati in modo regolare, partecipando alle lezioni con discreto interesse e il loro impegno a casa è stato spesso finalizzato ai momenti di verifica scritta e orale.

### **Livello di partecipazione.**

Un ristretto gruppo di alunni ha saputo mettere a frutto le buone basi di partenza per raggiungere buoni e anche ottimi risultati, altri hanno raggiunto un discreto livello di preparazione, mentre pochi hanno ottenuto risultati sufficienti o appena sufficienti.

Nel corso degli anni si è notata una certa discontinuità nella frequenza che non ha favorito un corretto apprendimento dei contenuti della disciplina.

Nel gruppo classe si distinguono pochi alunni di livello eccellente. Due alunne sono risultate al primo e al secondo posto nella prova di selezione d'istituto del Campionato delle Lingue organizzato dall'Università di Urbino.



## **GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

La decurtazione di ore dovuta a vari motivi ( assemblee d'istituto, progetti d'istituto, interruzione delle lezioni per neve, viaggio d'istruzione, simulazione terza prova, ecc.) ha causato un rallentamento nello svolgimento del programma, il quale è stato necessariamente ridotto rispetto a quanto preventivato all'inizio dell'anno.

## **NUMERO ORE SVOLTE**

Monte-ore previsto: 99 (**3 ore settimanali**)

Le ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 91. Esse comprendono 6 ore utilizzate per le assemblee di istituto, 3 ore per il tema d'italiano, 1 ora per la simulazione della terza prova, altre per l'orientamento in uscita, settimana delle lingue e altre attività d'istituto.

Nell'ambito dell'**Alternanza Scuola-Lavoro**, gli studenti hanno preparato un curriculum vitae formato Europeo (**3 ore di lezione**).

## **METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Il metodo ha cercato di privilegiare in ogni momento l'aspetto comunicativo e funzionale della lingua ed a promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

Nell'affrontare i testi letterari, il brano veniva ascoltato nella registrazione fornita dal testo elettronico e poi letto in classe ad alta voce; l'insegnante forniva i chiarimenti richiesti, ma in prima istanza si incoraggiava la comprensione globale, anche in presenza di elementi non noti.

Nell'analizzare i testi generalmente sono stati seguiti i seguenti punti:

- definizione del tipo di testo
- comprensione globale e dettagliata attraverso l'analisi linguistica, lessicale, ricerca di parole o espressioni chiave , analisi di personaggi e azioni
- individuazione delle tematiche ed interpretazione
- identificazione degli elementi stilistici laddove si è ritenuto necessario.

Il lavoro in classe si è svolto con lezioni frontali, che hanno comunque lasciato ampio spazio al dibattito e al confronto delle singole interpretazioni e punti di vista. Si è sempre privilegiato, infatti, il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni per permettere loro di sviluppare le varie abilità linguistiche. Gli studenti, inoltre, sono stati spesso incoraggiati a rapportare le tematiche incontrate con la loro esperienza personale e con problematiche di attualità, in modo da rendere lo studio della letteratura non solo uno strumento di ampliamento delle proprie competenze culturali e linguistiche, ma anche un mezzo di crescita e di conoscenza di sé e del mondo esterno.

Varie metodologie sono state messe in atto per favorire lo sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori di gruppi e a coppie.

Materiali usati: libri di testo, fotocopie, materiale audio e video.

## **MODALITA' DI VERIFICA**

Interrogazioni, verifiche scritte, produzioni scritte, interventi orali fatti dagli alunni.

Le verifiche scritte sono state effettuate sul modello della seconda e terza prova d'esame con uso dei dizionari.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si rimanda alla tabella allegata al presente documento e adottata dal

Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda le verifiche scritte sono state valutate:

- capacità comunicativa
- complessità e ricchezza linguistica
- conoscenza dei contenuti letterari.

Per quanto riguarda le verifiche orali sono state valutate:

- capacità di comprendere e di esprimersi
- complessità e ricchezza di strutture e vocabolario
- scorrevolezza
- pronuncia
- conoscenza dei contenuti svolti.

Nella valutazione sommativa finale si è tenuto conto non solo della misurazione delle singole prestazioni, ma anche delle assenze mirate ad evitare verifiche e interrogazioni, l'impegno, la partecipazione, il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

I parametri di valutazione sono stati ampiamente notificati alla classe, anche al fine di incoraggiare gli alunni ad una proficua autovalutazione.

La classe ha svolto una simulazione di Seconda Prova Esame di Stato il giorno 27 Marzo 2018.

**ARGOMENTI SVOLTI:** si rimanda al Programma

Urbino, 15 Maggio 2018

Il docente  
Prof.ssa Stefania Lepreti

**PROGRAMMA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**  
**CLASSE V A LINGUISTICO**  
**a.s. 2017/ 2018**

Libri di testo: **Performer Culture & Literature 2: The Nineteenth Century in Britain and America**, (Spiazzi, Tavella, Layton), Zanichelli;

**Performer Culture & Literature 3: The Twentieth Century and the Present**, (Spiazzi, Tavella, Layton), Zanichelli;

**Performer FCE Tutor student's book + workbook**, (Spiazzi, Tavella, Layton), Zanichelli;

**Performer FCE Tutor student's book :**

**Unit 11 Crime** Third Conditional, mixed conditionals, inverted conditionals, expressing hypothetical meaning, wishes and regrets; question tags; comparing pictures of crime.

**Unit 12 Money** Causative verbs, uses of get, Participles, Modifiers, Ideas for raising money for charity.

**Performer Culture & Literature 2:**

**The Romantic Spirit**

Is it Romantic? p.212

Emotion vs reason p.213

A new sensibility p.214

The emphasis on the individual p.215

**William Wordsworth** and nature: life, Wordsworth and the relationship with nature, the importance of the senses, Recollection in tranquillity, the poet's task, Lyrical Ballads: the Manifesto of English Romanticism pp.216,217

Daffodils: text analysis p.218

**Samuel Taylor Coleridge**: life, Imagination and fancy, Coleridge's view of nature p.220 (+ photocopies)

The Rime of the Ancient Mariner : the story, the natural world, the characters, the Rime and traditional ballads pp.221,222, *A sadder and wiser man*: text analysis (photocopy).

**John Keats** and unchanging nature : life, the substance of his poetry, the role of imagination, beauty and art, negative capability p.234

Ode on a Grecian Urn : text analysis (photocopies).

**Jane Austen** and the theme of love : life, the debt to the 18<sup>th</sup> century novel, the national marriage market, Austen's treatment of love pp.240,241

Pride and Prejudice : the themes, the story, Elizabeth and Darcy, not simply a love story p.242, *Darcy proposes to Elizabeth* p.243, 244, 245, text analysis Ex N. 4, 6, 8, 9 p.245.

**The Victorian Age**

The first half of Queen Victoria's reign pp.284,285

Life in the Victorian town p.290

**C. Dickens**, analysis of the text Coketown pp.291,292,293 Ex N. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Victorian Christmas p.295

C. Dickens: A Christmas Carol p.296, *Scrooge's Christmas*: text analysis pp.296, 297, 298 Ex N. 2, 3, 4, 5.

The Victorian compromise p.299

The Victorian novel p.300

**C.Dickens and children p.301**

Oliver Twist : London life, the story, the world of the workhouses p.302, *Oliver wants some more* : text analysis pp.303, 304.

**E. Bronte**: Wuthering Heights, plot, Romantic elements, opposing principles, the theme of death, the style of the novel, *Catherine's ghost*, text analysis Ex N.1, 2, 3 (photocopies).

**The British Empire**, pp.324,325

C.Darwin and evolution p.330

**Thomas Hardy** and insensible chance : life, deterministic view, Wessex, main themes, structure and narrative technique p.333

Tess of the D'Urbervilles : plot, the issue of morality (photocopies), *Alec and Tess* : text analysis Ex N.1, 2 (photocopies).

**New Aesthetic theories**, the Pre-Raphaelite Brotherhood p.347

Walter Pater and the Aesthetic Movement p.349

The Dandy p. 350

**O. Wilde**: the brilliant artist and the dandy p.351

The Picture of Dorian Gray and the theme of Beauty p.352 (+ photocopies).

*I would give my soul*: text analysis pp.354,355,356 Ex N. 2, 3, 4, 5, 6

**Performer Culture & Literature vol. 3**

**The Edwardian Age** pp.404,405

Securing the vote for women pp.406,407;

World War I, Remembrance Day pp. 408, 409

Modern poetry: tradition and experimentation p.415

**The War Poets**

Different attitudes to war, Rupert Brooke and Wilfred Owen p.416

**Rupert Brooke**: The Soldier, text analysis Ex N. 2, 3, 4, 5, 6, 7 p.418

**Wilfred Owen**: Dulce et Decorum Est, text analysis Ex N. 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10 pp.419, 420

**Thomas Stearns Eliot** and the alienation of modern man p.431,

The Waste Land p.432, *The Burial of the Dead* (I) text analysis Ex N.3,4 p.433, *The Burial of the Dead* (II) text analysis Ex N. 1, 2, 6 p. 434

**The Great Watershed**

A deep cultural crisis p.440

S. Freud and the psyche p.441

The Modernist Spirit p.447

The Modern Novel p.448

The stream of consciousness and the interior monologue p.449

**James Joyce**: a modernist writer : life, ordinary Dublin, Style and technique p.463

Dubliners : the origin of the collection, the use of epiphany, a pervasive theme: paralysis, narrative techniques p.464

*Eveline* pp.465,466,467,468 text analysis Ex N. 2, 3, 4, 5, 6

The dystopian novel p.531 (a few lines)

**George Orwell** and political dystopia : life, the artist's development, social themes p.532

Nineteen Eighty-Four : the story, a dystopian novel, Winston Smith, themes p.533, *Big Brother is watching you* text analysis Ex N. 2, 3, 4, 5, 7 pp. 534, 535

**William Golding** and dystopian allegory : life, p.537

Lord of the Flies : the story, themes, symbolic characters, symbolic objects pp.537, 538

*A view to a Death* text analysis Ex N. 3, 4, 5, 6, 7 p.539, 540.

Si allega programma svolto dall'assistente madrelingua.

Urbino, 15 maggio 2018

Prof.ssa Stefania Lepreti

Alunni

**CLASSE :**5A L.C. Raffaello

**DOCENTE:** Battiato Ilenia

**ANNO:**2017/2018

**MATERIA:** CONVERSAZIONE INGLESE

**Libri di Testo:** Performer First Tutor (Zanichelli)

PROGRAMMA ATTIVITA' SVOLTE

Talking about summer holidays

Introduction to the topic of Crime. Worksheet with exercises

Reading pg.138-139 Graffiti: Art or Crime?

Ex.pg.142-143 Writing

Reading pg.144-145 Are you a shopaholic?

Pg.147-148 Vocabulary and listening act.

Seconda Prova Testo di Attualita' 2017

3 Lessons on How to write a European C.V. for Attivita' Scuola lavoro

Reading pg.150-151 Dreaming of a better life

Seconda Prova Testo - Misrepresentation of a conflict

Seconda Prova Testo - A room with a view

Seconda Prova Testo - Angela's Ashes

Seconda Prova Testo - Lovelocks in Paris

Breaking News Lesson - Latest research on adolescence

Breaking News Lesson- Domestic Violence

Film in Lingua - The Royal Tenenbaum

Seconda Prova Testo - The Ultimate Safari

Lesson on Minimum Wage with activities

Seconda Prova Testo - AIDS drugs increase South African life expectancy

Lesson on Edward Snowden and the Facebook scandal

*Ilenia Battiato*  
*Anna Mocheri*

## Relazione finale di Lingua e Civiltà Francese

### Classe V - A Linguistico A.S. 2017-2018

La classe di seconda lingua francese è costituita da 22 alunni.

Gli argomenti affrontati durante l'anno scolastico si sono concentrati sulla conoscenza degli autori più rappresentativi del XIX secolo francese. Sono stati affrontati, inoltre, argomenti di attualità per la conversazione (con la Prof.ssa di madrelingua) e la visione di filmati per la comprensione orale.

Sono state effettuate varie simulazioni delle prove d'esame, valide come verifiche scritte.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Nel corso del triennio, l'insegnamento della lingua francese è stato impostato in modo da potenziare le abilità linguistiche di base (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) necessarie per l'acquisizione di competenze comunicative globali da utilizzare in ogni contesto e situazione di scambio.

Gli obiettivi prettamente linguistici si sono integrati con quelli letterari al fine di mettere l'alunno in grado di leggere, capire ed interpretare i brani proposti e risalire al pensiero dell'autore, alla sua collocazione nella corrente letteraria e nell'epoca storica.

In particolare tali obiettivi possono essere così identificati:

- 1) consolidamento della competenza linguistica e degli strumenti espressivi (sia nella produzione scritta che orale);
- 2) consolidamento della capacità di comprensione orale attraverso l'uso costante della lingua in classe e nell'ora di conversazione con l'insegnante madrelingua;
- 3) potenziamento della capacità di lettura del testo con analisi e sintesi;
- 4) collocazione del testo letterario, in base alle caratteristiche generali, nella corrente alla quale appartiene l'autore.

## **Obiettivi conseguiti dalla classe in termini di conoscenze, competenze, capacità:**

CONOSCENZE: si rileva un possesso articolato dei contenuti.

COMPETENZE: le conoscenze sono generalmente risolte con strumenti lessico-strutturali completi e appropriati.

CAPACITA': i tentativi di approfondimento sono coerenti.

## **RISULTATI**

**Livello di raggiungimento degli obiettivi:** globalmente il livello di preparazione conseguito dalla classe può essere definito discreto.

**Livello di partecipazione:** gli alunni sono stati per la gran parte volenterosi e hanno dimostrato desiderio di migliorare le proprie conoscenze, competenze e capacità.

## **GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma è stato svolto secondo quanto era stato preventivato per la parte che riguarda gli autori del XIX secolo, sono rimasti esclusi dalla trattazione gli autori del XX secolo (molte ore della materia sono state dedicate ad altre iniziative, e forse la programmazione iniziale è risultata un po' ambiziosa).

## **NUMERO DI ORE SVOLTE:**

Monte-ore previsto: 115 ore.

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 95.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:**

La metodologia adottata è stata di tipo interattivo e ha mirato sia al perfezionamento della lingua che all'approccio alla letteratura. Lo studio dei testi letterari ha previsto la lettura, comprensione e analisi degli stessi; sono state poi evidenziate le tematiche affrontate dall'autore e le caratteristiche della corrente letteraria di appartenenza.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, libri di consultazione, schede, immagini, CD/DVD, video, laboratorio linguistico, internet.

## **MODALITA' DI VERIFICA:**



Le prove di verifica sono state:

- per l'orale, l'interrogazione frontale, il dibattito e la conversazione;
- per lo scritto, la comprensione del testo letterario o di attualità, le produzioni di carattere riassuntivo, descrittivo, argomentativo.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE.**

La valutazione delle prove orali e scritte si è basata sui seguenti indicatori:

- per la lingua orale: conoscenza degli argomenti, proprietà di linguaggio (lessico e sintassi), esposizione (fluidità, chiarezza), capacità di argomentare e di operare collegamenti;
- per la lingua scritta: capacità di comprendere e analizzare il testo, esposizione (accuratezza formale, fluidità), interpretazione e rielaborazione personale.

Le verifiche orali (almeno 2 per ogni quadrimestre) e scritte (2 o 3 per ogni quadrimestre), hanno avuto lo scopo di appurare il livello di maturazione dei singoli alunni; il voto finale, pertanto, ha rappresentato la valutazione e la sintesi tra l'effettiva conoscenza dei contenuti appresi, delle competenze e capacità dimostrate e la partecipazione e interesse che ogni alunno ha mostrato verso la materia.

La costante presenza dell'assistente di madrelingua è stata di valido aiuto per stimolare il dialogo su argomenti di attualità.

Urbino, 15 maggio 2018

La Docente

---

LINGUA E CIVILTA' FRANCESE  
PROGRAMMA A.S. 2017-18

D'après le texte: Bonini-Jamet-Bachat-Vicari, *Ecritures...Les Incontournables*, Ed Valmartina

**Le XIX siècle:**

Napoléon Bonaparte (pp. 210-211).

De 1815 à 1848 (pp. 214-217).

Le Second Empire; La Commune (pp. 302-303).

La troisième république (pp. 304-305).

**Le Romantisme** (pp. 290-295).

**Le Réalisme** (pp. 340-341).

**Le Parnasse** (pp. 310, 312).

**Le Naturalisme** (pp. 342-343).

**Le Symbolisme** (p. 371).

**F.R. Chateaubriand** (sa vie et son œuvre pp. 218, 226-227).

**Lectures :**

L'Étrange blessure (René), p. 221.

Les églises gothiques (Le Génie du Christianisme), photocopie.

La bataille de Waterloo (Mémoires d'outre-tombe), p. 223.

**Thèmes:**

L'apologie de la religion chrétienne

Le mal du siècle

La nature

**V. Hugo** (sa vie et son œuvre pp. 256, 264-267).

**Lectures :**

Clair de lune (Les Orientales), p. 257.

La conscience (La Légende des Siècles), photocopie

Demain dès l'aube (Les Contemplations), p. 258.

Souvenir de la nuit du 4 (Les Châtiments), photocopie

Peuples, écoutez le poète (Les Rayons et les Ombres), p. 256.

**Thèmes:**

Le théâtre romantique, p. 296.

La fonction du poète, p. 298-299.

Les problèmes métaphysiques, photocopie

Les problèmes sociaux, photocopie

**H. Balzac** (sa vie et son œuvre pp. 268, 276-277).

**Lectures :**

La pension Vauquer (Le père Goriot), p. 271.

La soif de parvenir, ( Le père Goriot ), p. 272.

Je veux mes filles (Le père Goriot), p. 274.

**Thèmes:**

Le peintre réaliste de la société

Le Père Goriot : l'histoire et ses personnages

**Ch. Baudelaire** (sa vie et son œuvre pp. 344, 355-357).

**Lectures :**

L'Albatros (Les Fleurs du Mal), p. 346.  
Spleen (Les Fleurs du Mal), p. 345.  
L'invitation au voyage (Les Fleurs du Mal), p. 347.  
Correspondances (Les Fleurs du Mal), p. 354.  
La Beauté (Les Fleurs du Mal), photocopie  
Elevation (Les Fleurs du Mal), p. 348.  
Réversibilité (Les Fleurs du Mal), photocopie  
Parfum exotique (Les Fleurs du Mal), photocopie

**Thèmes:**

L'artiste, le poète  
La poésie moderne : entre romantisme et formalisme  
Spleen et Idéal  
Le voyage  
L'amour sensuel et l'amour mystique

**G. Flaubert** (sa vie et son œuvre pp. 314, 324-325).

**Lectures :**

Lectures romantiques et romanesques (Madame Bovary) p. 315.  
Le bal au château de la Vaubyessard (M.me Bovary), p. 316-317.  
Maternité (Madame Bovary) p. 318.

**Thèmes:**

Madame Bovary : l'histoire et ses personnages  
La doctrine de Flaubert  
Le bovarysme

**E. Zola** (sa vie et son œuvre pp. 326, 338-339).

**Lectures :**

Une masse affamée (Germinal), pp. 336-337.

**Thèmes:**

Le Naturalisme  
Germinal : l'histoire et ses personnages

**P. Verlaine** (sa vie et son œuvre pp. 358, 366-368).

**Lectures :**

Art poétique (Jadis et Naguère), photocopie  
Chanson d'automne (Poèmes Saturniens), p. 360.  
Il pleure dans mon cœur (Romances sans paroles), photocopie

**Thèmes:**

L'esthétique verlainienne

**A. Rimbaud** (sa vie et son œuvre pp. 367, 369).

**Lectures :**

Le Bateau ivre (vers: 1-24 ; 85-100), photocopie

**Thèmes:**

La poétique du voyant

Urbino, 15 maggio 2018

**GLI ALUNNI**

---

---

**LA DOCENTE**

---

## **RELAZIONE FINALE DI TEDESCO**

**Classe VA a.s. 2017/18**

**Docente: Prof.ssa Francesca Paganucci**

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI (elaborati dal dipartimento di lingue)**

#### **A) CONOSCENZE**

- conoscenza del lessico relativo agli argomenti trattati
- conoscenza delle strutture morfosintattiche necessarie per esprimersi in modo adeguato sia a livello scritto sia a livello orale in base alla situazione comunicativa
- conoscenza di alcuni aspetti di civiltà, storia e cultura del paese di cui si studia la lingua

#### **B) COMPETENZE**

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati
- comprendere testi scritti di diversa tipologia
- esprimersi relativamente al contesto situazionale in modo corretto ed appropriato
- produrre testi scritti di carattere personale o di tema più specifico

#### **C) CAPACITÀ**

- utilizzare le conoscenze acquisite in modo personale
- rielaborare a livello individuale gli argomenti trattati
- organizzare in modo autonomo percorsi di studio e attivare scelte personali riguardo ai temi studiati

### **RISULTATI**

#### **Livello di raggiungimento degli obiettivi**

Per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi, il livello medio di conoscenze, competenze e capacità risulta discreto. La maggior parte degli alunni, pur accontentandosi di una preparazione un po' troppo scolastica, evidenzia una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari e accettabili capacità e competenze. Soltanto alcuni elementi, a causa sia di un impegno superficiale e incostante sia di carenze nella preparazione di base, non sono stati sempre in grado di organizzare adeguatamente il proprio lavoro e di raggiungere pienamente gli obiettivi posti. Occorre, d'altra parte, sottolineare che altri studenti si sono distinti per l'impegno profuso e/o per la capacità di rielaborazione personale, e sono riusciti ad acquisire una buona preparazione. Questi ultimi hanno partecipato al Campionato Nazionale delle lingue, organizzato dall'Università degli Studi di Urbino, conseguendo apprezzabili risultati (una ragazza è risultata vincitrice della prova di selezione a livello d'istituto).

## **Livello di partecipazione**

La parte più motivata della classe (ad eccezione di due alunni con una spiccata volontà partecipativa), pur mostrando interesse e attenzione nei confronti della materia, è apparsa condizionata da un certo timore di esporsi e non ha sempre preso parte attivamente al dialogo educativo, preferendo lasciare spazio a pochi elementi che tendono a intervenire in modo alquanto estemporaneo e, a volte, poco pertinente.

## **GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

La necessità di semplificare e rendere più facilmente fruibili i contenuti di carattere letterario (tramite mappe concettuali, riassunti, parafrasi) ha comportato un certo rallentamento nello svolgimento del programma. Tale rallentamento è stato determinato anche dalla decurtazione di ore dovuta ai più svariati motivi (interruzione delle lezioni per neve, attività extrascolastiche, assemblee studentesche, ecc.)

## **NUMERO ORE SVOLTE**

Monte ore previsto: 132 ore più un'ora di potenziamento nel primo quadrimestre.

Le ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio 2018 sono state 119.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Si è cercato di impostare la finalità essenziale dello studio della lingua tedesca sulla competenza comunicativa e si è posto al centro dell'attività d'insegnamento l'ulteriore sviluppo delle quattro abilità (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) che stanno alla base del processo di comunicazione.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura tedesca si è quasi sempre preso avvio dai testi, per dedurne i motivi fondamentali e riferirli in seguito all'autore e al movimento letterario. Gli alunni sono stati condotti gradualmente, anche con l'ausilio di mappe concettuali, domande, riassunti, Schlüsselwörter a relazionare sui brani e gli autori analizzati. L'obiettivo principale è stato quello di rendere gli studenti sempre più autonomi nella decifrazione del testo e di suscitare in loro, oltre al piacere della lettura, anche l'esigenza di approfondire lo studio della letteratura tedesca. Il metodo prevalentemente usato per la didattica è stato quello della lezione frontale, anche se si è cercato di stimolare la classe a lavorare in piccoli gruppi, al fine di renderla più partecipe al processo di apprendimento, relazionandosi ai compagni.

Infine occorre sottolineare che la collaborazione con l'assistente di madrelingua è risultata molto utile. Quest'ultima ha curato, in particolare, la produzione orale, avvalendosi di lavori in coppia, di gruppo e discussioni.

## **Strumenti**

Vanni A. Delor R., *Deutsch Sprint*, vol.2, Lang

EMC Paradigm, *Treffpunkt Berlin*, Zanichelli

E. Difino, P. Fornaciari, *Tipps neu*, Principato

Maria Paola Mari, *Focus kompakt neu*, Cideb

Sono stati inoltre utilizzati CD, DVD e video didattici e si è fatto pertanto uso del registratore e del laboratorio multimediale.

## **MODALITÀ DI VERIFICA**

Le verifiche hanno compreso test di vario tipo a seconda dell'abilità considerata:

- Test di comprensione della lingua orale e scritta
- Esercizi strutturali
- Questionari a risposta aperta, a scelta multipla, vero/falso
- Colloqui individuali
- Attività in coppia
- Riassunti
- Relazioni su argomenti noti
- Traduzione dalla L1 in L2 o viceversa di un breve messaggio scritto

Per ogni alunno, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti, sono state effettuate due verifiche

scritte e almeno due verifiche orali a quadrimestre

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è utilizzata la griglia approvata dal Consiglio di Classe in sede di programmazione iniziale. Più specificatamente la valutazione si è riferita ai seguenti indicatori:

- Correttezza morfosintattica e lessicale
- Comprensione orale e/o scritta
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza fonetica e fluidità
- Rielaborazione personale
- Capacità di analisi e di sintesi

Si è tenuto conto anche dei progressi conseguiti da ciascun alunno rispetto ai livelli di partenza. Uno spazio importante è stato altresì attribuito all'attenzione e alla partecipazione in classe e alla puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti assegnati.

**ARGOMENTI SVOLTI:** si rimanda al Programma

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente



## **Programma svolto di tedesco**

**Classe VA a.s 2017/18**

### **Literatur**

**ROMANTIK** (pag.83)

*Historischer Kontext*  
*Die Frühromantik*

**F. Schlegel** (pag.84)

*Die Spätromantik* (pag.95)  
*Unterschiede zwischen Frühromantik und Spätromantik* (pag.96)

### **Gebrüder Grimm**

Das Volks- und Kunstmärchen (pag.97)  
„Die Sterntaler“ (pag.98)  
Video:“Die Sterntaler“ e „Volksmärchen vs Kunstmärchen““

**J. v. Eichendorff** (pag.99-101)

„Lockung „

Die Kunst der Romantik: Caspar David Friedrich „Wanderer über dem Nebelsmeer“ (Seite 116)

**JUNGES DEUTSCHLAND** (pag.131)

*Historischer Kontext*  
*Vormärz*

### **ZWISCHEN ROMANTIK UND REALISMUS**

**H. Heine** (pag.140-145)

„Lyrisches Intermezzo“,  
„Das Fräulein stand am Meere...“  
„Die schlesischen Weber“

**REALISMUS** (pag.146)

*Historischer Kontext*  
*Der Begriff bürgerlich-poetischer Realismus*

**T. Fontane** (pag.151-154)

„Effi Briest“  
Visione del film “Effi Briest” di Hermine Huntgeburth

## **NATURALISMUS** (pag.156-157)

*Allgemeiner Kontext*

*Die Realpolitik Bismarcks und die wilhelminische Ära*

*Der Begriff Naturalismus*

**G. Hauptmann** (pag.158-163)

„Die Weber“

Vergleich: Realismus-Naturalismus (fotocopia)

## **DEKADENZ** (pag.174-175)

Der Impressionismus

Die Psychoanalyse

**A.Schnitzler** (pag.176)

„Fräulein Else“(fotocopia)

Der Symbolismus (pag.181)

**R.M. Rilke** (pag.182-184)

„Der Panther“

## **EXPRESSIONISMUS** (pag.202-203)

*Allgemeiner Kontext*

*Der Begriff Expressionismus*

**Franz Kafka** (pag.209-221)

„Die Verwandlung“

**Video:“Kafka: Die Verwandlung“ Inhaltsangabe (Sofatutor)**

## **DIE LITERATUR IM DRITTEN REICH UND IM EXIL**

**T.Mann** (pag.257-265)

„Tonio Kröger“

**B. Brecht** (pag.267-268)

Das epische Theater

“Der Krieg, der kommen wird”(pag.275)

## **DIE LITERATUR NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG** (fotocopia)

*Deutschland nach '45 (die wichtigsten Fakten)*

*Die Trümmerliteratur*

*Die Kahlschlagliteratur*

**W.Borchert**

„Die Küchenuhr“ (fotocopia)

## **Grammatik**

Nel primo periodo dell'anno scolastico è stato effettuato un ripasso di alcune strutture morfosintattiche ( preterito, proposizioni secondarie, avverbi pronominali, passivo, cong. II) ed è stato spiegato l'uso del congiuntivo I e della costruzione attributiva.

**In collaborazione con l'assistente di madrelingua sono stati trattati i seguenti argomenti:**

### **Nachrichten in leichter Sprache**

L.Thoma: "Der relaxte Outdoor-Single"

Das Vorstellungsgespräch

Zertifikatstrainer: "Sprechen", "Hörverstehen" und "Leseverstehen"

Deutschland nach '45 (die wichtigsten Fakten)

W.Borchert "Die Küchenuhr"

Die Merkmale der Kurzgeschichte

Visione dei film „Die Welle“ di Dennis Gansel e “Effi Briest” di Hermine Huntgeburth e del cortometraggio “Das Spielzeugland”

Le insegnanti

Gli alunni

Urbino 14/5/2016

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELLO" – URBINO**  
**RELAZIONE FINALE CLASSE V A**  
**A.S. 2017 – 2018**  
**DOCENTE: NADIA PUCCI**

Materia: STORIA

***LIBRI DI TESTO ADOTTATI:*** Brancati Trebi Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, La Nuova Italia, vol. 3.

**Finalità delle discipline in ordine all'Indirizzo**

Comprensione della realtà attuale; 2) sviluppo della coscienza civica; 3) valorizzazione del pluralismo culturale e rispetto delle diversità; 4) padronanza del metodo di studio; 5) sviluppo delle capacità logico-critiche e argomentative; 6) sviluppo di una coscienza etica; 7) sviluppo delle capacità di comunicazione e socializzazione; 8) individuazione e potenziamento delle attitudini personali.

**Obiettivi perseguiti.**

**Obiettivi della disciplina in termini di conoscenze, competenze e capacità**

**CONOSCENZE:** 1) c. dei nodi problematici, delle tematiche e dei grandi processi relativi alla storia sociale, civile, economica, politica, culturale e di costume; 2) c. delle tematiche e dei contenuti fondamentali relativi alla storia; 3) c. della terminologia specifica della storia

**COMPETENZE:** 1) costruzione di una memoria storica; 2) sapere analizzare, collegare, cogliere le relazioni, individuare le variabili di un processo e il senso della sua evoluzione; 3) comprendere convinzioni e comportamenti inserendoli nel loro contesto; 4) cogliere relazioni tra fatti e idee, formulare ipotesi esplicative; 5) padronanza e uso del linguaggio storico; 6) saper leggere e comprendere nei tratti fondamentali un documento storico, o di critica, di media difficoltà.

**CAPACITÀ:** di argomentazione, interpretazione, rielaborazione critica, valutazione, discussione, ascolto, rispetto e valorizzazione delle opinioni e del pensiero altrui.

**Risultati**

**LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:** la classe composta da 22 studenti ha acquisito nel corso dell'anno scolastico una consapevolezza crescente di come le problematiche storiche siano sempre attuali e fondamentali nella formazione del cittadino. Il metodo di studio è migliorato via via in quanto gli alunni hanno tentato di comporre il quadro storico proposto in modo più ragionato e completo. Si è tuttavia corretta solo in parte la tendenza della classe ad una semplificazione eccessiva e l'approccio allo studio non sempre approfondito e puntuale. Il livello delle conoscenze, la capacità di analizzare gli eventi storici, tenendo conto delle varie componenti, e l'utilizzo del linguaggio specifico hanno raggiunto risultati sufficienti e discreti e in alcuni casi buoni.

**LIVELLO DI PARTECIPAZIONE:** la partecipazione degli alunni al dialogo educativo non si è presentata sempre costante, ma è cresciuta nel tempo, coinvolgendo a volte anche alunni inizialmente poco motivati allo studio.

**Grado di svolgimento del programma**

Lo svolgimento del programma è stato coerente con l'esiguità del monte ore e delle ore utilizzate dagli studenti per le attività e i progetti previsti dal Consiglio di classe.

**Numero ore svolte**

**MONTE ORE PREVISTO:** 2 ore settimanali.

**ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 50.

**Metodologia utilizzata**

La metodologia si è avvalsa della lezione frontale, dell'analisi di articoli di giornali, della consultazione di materiali digitali, della discussione in classe attraverso il dialogo educativo e degli approfondimenti individuali, sollecitando gli studenti alla lettura di testi di approfondimento di cui ho

fornito indicazione bibliografica.

**Criteri e strumenti di valutazione e modalità di verifica**

I criteri di valutazione sono stati la pertinenza delle risposte, la correttezza espositiva e terminologica, la capacità di strutturare il discorso e di operare collegamenti, di dare soluzioni ai problemi di volta in volta posti nel corso del dialogo. Ho utilizzato come strumenti di valutazione, oltre al colloquio individuale, soprattutto verifiche scritte nella forma di domanda e risposta aperta.

**Argomenti svolti:** si rimanda al Programma.

Urbino, 12 maggio 2018

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELLO" DI URBINO**  
**PROGRAMMA DI STORIA – CLASSE V A**  
**A.S. 2017 – 2018**  
**DOCENTE: NADIA PUCCI**

**Contenuti disciplinari sviluppati**

**1 – L'IMPERIALISMO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO**

La spartizione dell'Africa e il dominio inglese in India – Un'esplosione di irrazionalità: razzismo, xenofobia, antisemitismo, lo sciovinismo francese e il caso Dreyfus, il mito della razza e il pangermanesimo – Europa dell'Est: panslavismo e «pogrom» – La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze – La società di massa: luci e ombre.

**2 – LO SCENARIO EXTRAEUROPEO**

L'imperialismo del Giappone e il conflitto con la Cina – Le contraddizioni della società russa – La guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905 – L'imperialismo Usa: la questione di Cuba e di Panama.

**3 – L'ITALIA GIOLITTIANA**

Giolitti e il conflitto sociale – Legislazione sociale e sviluppo industriale italiano – La politica interna tra socialisti e cattolici: i cattolici dalla *Rerum Novarum* al Patto Gentiloni – L'arretratezza del Mezzogiorno: caratteri e forme dell'emigrazione – La politica estera e la guerra di Libia.

**4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Le cause della guerra – 1914: il fallimento della guerra-lampo – L'entrata dell'Italia nel conflitto – 1915-1916– La tecnologia al servizio della guerra – Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

**5 – LA RIVOLUZIONE RUSSA**

La rivoluzione russa da febbraio all'ottobre – Lo spartiacque delle Tesi di aprile – Gli avvenimenti dell'estate 1917 e il dualismo dei poteri – La pace di Brest-Litovsk – L'intervento dell'Intesa e la guerra civile – Prove di dittatura.

**6 – L'EUROPA E IL MONDO DOPO IL CONFLITTO**

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni – I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.

**7 – LO STALINISMO**

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss – Il regime del terrore e i gulag – Il consolidamento dello Stato totalitario.

**8 – IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO**

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione – Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra – La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso – L'ascesa del fascismo – La costruzione del regime.

**9 – LA CRISI DEL 1929**

Gli Usa negli anni Venti: isolazionismo e protezionismo, razzismo e xenofobia – Le ragioni all'origine della crisi del 1929: l'esposizione delle banche, la forbice dei redditi, la speculazione finanziaria, taylorismo, fordismo e crisi di sovrapproduzione, le politiche repubblicane, la febbre speculativa – Il «Grande Crollo» e le reazioni a catena – Roosevelt e il «New Deal».

**10 – LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO**

La nascita della Repubblica di Weimar – Hitler e la nascita del nazionalsocialismo – Il nazismo al potere – L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

#### 11 – IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Le «leggi fascistissime» – La riforma elettorale – il plebiscito del 1929 – Il fascismo tra consenso e opposizione – La politica interna ed economica – Il rapporto tra Chiesa e fascismo – La politica estera e le leggi razziali.

#### 12 – L'EUROPA VERSO LA NUOVA GUERRA

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone – L'escalation nazista e la politica dell'*appeasement*: verso la guerra – La Seconda guerra mondiale: «guerra lampo» guerra totale – La svolta del 1941-1942– La guerra di resistenza in Italia dal 1943 al 1945 – Lo sterminio degli ebrei – La vittoria degli alleati.

#### 13 – IL BIPOLARISMO USA-URSS E LA GUERRA FREDDA

La Guerra fredda, dissuasione e "sfere di influenza" – Bretton Woods e FMI – Il Piano Marshall: ragioni ed effetti – La nascita dell'integrazione europea: dall'OECE alla CEE – La divisione della Germania e il blocco di Berlino – La guerra di Corea.

#### 14 – L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

La nuova Italia postbellica: referendum e Costituzione – Gli anni del centrismo e della Guerra fredda – Economia, politica e condizioni del miracolo economico.

L'insegnante  
Nadia Pucci

I rappresentanti degli studenti

Urbino, 12 maggio 2018

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELLO" – URBINO**  
**RELAZIONE FINALE CLASSE V A**  
**A.S. 2017 – 2018**  
**DOCENTE: NADIA PUCCI**

Materia: FILOSOFIA

**Libri di testo adottati:** N. Abbagnano - G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3A, vol. 3B, Paravia.

**Finalità delle discipline in ordine all'Indirizzo**

Comprensione della realtà attuale; 2) sviluppo della coscienza civica; 3) valorizzazione del pluralismo culturale e rispetto delle diversità; 4) padronanza del metodo di studio; 5) sviluppo delle capacità logico-critiche e argomentative; 6) sviluppo di una coscienza etica; 7) sviluppo delle capacità di comunicazione e socializzazione; 8) individuazione e potenziamento delle attitudini personali.

**Obiettivi perseguiti.**

**Obiettivi della disciplina in termini di conoscenze, competenze e capacità**

CONOSCENZE: 1) c. dei nodi problematici, delle tematiche e dei grandi processi relativi alla storia sociale, civile, economica, politica, culturale e di costume; 2) c. delle tematiche e dei contenuti fondamentali relativi alla storia; 3) c. della terminologia specifica della storia

COMPETENZE: 1) costruzione di una memoria storica; 2) sapere analizzare, collegare, cogliere le relazioni, individuare le variabili di un processo e il senso della sua evoluzione; 3) comprendere convinzioni e comportamenti inserendoli nel loro contesto; 4) cogliere relazioni tra fatti e idee, formulare ipotesi esplicative; 5) padronanza e uso del linguaggio storico; 6) saper leggere e comprendere nei tratti fondamentali un documento storico, o di critica, di media difficoltà.

CAPACITÀ: di argomentazione, interpretazione, rielaborazione critica, valutazione, discussione, ascolto, rispetto e valorizzazione delle opinioni e del pensiero altrui.

**Risultati**

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: la classe composta da 22 studenti sin dal primo quadrimestre ha mostrato l'intenzione di fare un salto di qualità, affrontando anche tematiche complesse e mostrando interesse alle problematiche e alla loro attualizzazione nella concretezza dell'oggi. La capacità di mettersi in gioco e di migliorare il metodo di studio, uscendo dall'approccio superficiale a temi e problemi, non ha seguito un andamento sempre coerente e continuo nel corso dell'anno. Gli alunni hanno tuttavia raggiunto risultati in alcuni casi sufficienti e per lo più discreti e buoni.

LIVELLO DI PARTECIPAZIONE: la partecipazione degli alunni al dialogo educativo, anche se non si è presentata sempre costante, ha tuttavia comportato nel corso dell'anno un soddisfacente coinvolgimento alle tematiche trattate. Un gruppo ristretto di alunni ha partecipato in modo più attivo al dibattito educativo.

**Grado di svolgimento del programma**

Lo svolgimento del programma è stato coerente con l'esiguità del monte ore e delle ore utilizzate dalla classe per le attività e i progetti previsti dal Consiglio di classe.

**Numero ore svolte**

MONTE ORE PREVISTO: 2 ore settimanali.

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 50.

**Metodologia utilizzata**

La metodologia si è avvalsa della lezione frontale, della lettura di brevi testi attinti dai



classici del pensiero filosofico, dell'analisi di articoli di giornali, della discussione in classe attraverso il dialogo educativo, sollecitando gli studenti alla lettura di testi di approfondimento di cui ho fornito indicazione bibliografica.

### **Criteri e strumenti di valutazione e modalità di verifica**

I criteri di valutazione sono stati la pertinenza delle risposte, la correttezza espositiva e terminologica, la capacità di strutturare il discorso e di operare collegamenti, di dare soluzioni ai problemi di volta in volta posti nel corso del dialogo. Ho utilizzato come strumenti di valutazione, oltre al colloquio individuale, anche alcune prove scritte nella forma della "terza prova". Inoltre, mi sono avvalsa di almeno due verifiche per ogni quadrimestre.

**Argomenti svolti:** si rimanda al Programma.

Urbino, 12 maggio 2018

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELLO" DI URBINO**  
**PROGRAMMA DI FILOSOFIA – CLASSE V A**  
**A.S. 2017-2018**  
**DOCENTE: NADIA PUCCI**

**Contenuti disciplinari sviluppati**

**IMMANUEL KANT**

*Critica della ragion pura* – La critica di Hume del principio di causalità e la scienza newtoniana, tipologia dei giudizi - Kant, la rivoluzione copernicana e la «cosa in sé», la differenza delle facoltà: sensibilità, intelletto e ragione – Estetica trascendentale e intuizioni di spazio e tempo, la critica di Locke e dello spazio e tempo assoluti di Newton, l'universalità delle matematiche e della fisica – L'Analitica: concetti empirici e «a priori», giudizi e categorie, categorie di relazione e leggi della fisica – La Dialettica trascendentale e la metafisica, le idee di anima, Dio, e mondo e i paralogismi della ragione – La prova di Anselmo dell'esistenza di Dio e la critica di Kant. – Fenomeno e noumeno, le antinomie cosmologiche e il concetto di libertà.

La *Critica della ragion pratica* – Le motivazioni dell'agire morale, volontà e ragione: massime e imperativi, l'autonomia della morale e la prima formulazione dell'imperativo categorico – Autonomia ed eteronomia nella morale, il valore in sé della persona e l'oggetto dell'inclinazione: analisi della seconda formulazione dell'imperativo – La teoria dei postulati pratici: Dio, l'immortalità dell'anima e la libertà.

**GEORG FRIEDRICH HEGEL**

Il giovane Hegel: cristianesimo, ebraismo e mondo greco – La tesi di fondo del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia – La dialettica – La *Fenomenologia dello Spirito*: le figure dell'autocoscienza: il servo-signore, la coscienza infelice, stoicismo e scetticismo – Le critiche alla morale kantiana – La *Filosofia della storia*: la razionalità della storia, l'Astuzia della Ragione, gli eroi cosmico-storici.

**ARTHUR SCHOPENHAUER**

Le radici culturali – Il «velo di Maya» e le quattro forme del principio di causalità – Tutto è volontà – Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo – Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere – Il pessimismo – Le vie della liberazione dal dolore: arti figurative, le forme della tragedia, la musica, eros e agape.

**LA SINISTRA HEGELIANA E LUDWIG FEUERBACH**

Destra e Sinistra hegeliana – Feuerbach: la critica a Hegel e all'idealismo – Origine e critica della religione – L'«uomo è ciò che mangia».

**IL POSITIVISMO**

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

**KARL MARX**

Le caratteristiche generali del marxismo – La critica allo Stato moderno e al liberalismo – La critica all'economia borghese, le quattro forme dell'alienazione e la natura come «alimento spirituale» – La concezione materialistica della storia: struttura, sovrastruttura e loro rapporto – La dialettica della storia – Il *Capitale*: economia e dialettica; merce, valore e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo.

**FRIEDRICH NIETZSCHE**

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche – Le fasi del filosofare – Il periodo giovanile: tragedia e filosofia – Il periodo “illuministico”: il metodo genealogico, la morte di Dio, la fine delle illusioni metafisiche e lo spirito libero – La *Gaia scienza*: la critica del linguaggio – «Come il mondo vero diventa favola» – Zarathustra: l'oltreuomo, le tre metamorfosi dello spirito, l'eterno ritorno dell'uguale – Il problema del nichilismo e il suo superamento – La critica della morale.

#### SIGMUND FREUD

Il caso di Anna O. e la scoperta dell'inconscio – Le fasi della sessualità infantile e la nascita del complesso edipico – Prima e seconda topica – Origine della sublimazione – Perversioni e nevrosi – L'interpretazione dei sogni.

L'insegnante  
Pucci Nadia

I rappresentanti degli studenti

Urbino, 12 maggio 2018

**RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA**  
CLASSE 5A LICEO LINGUISTICO a. s. 2017/18  
DOCENTE prof.ssa Silvia Donzelli

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

**A) CONOSCENZE**

Conoscenza delle tecniche e procedure di calcolo.

Conoscenza di definizioni, assiomi e teoremi e comprensione delle dimostrazioni svolte.

Conoscenza dei termini specifici e corretta verbalizzazione dei contenuti attraverso l'uso del linguaggio specifico.

**B) COMPETENZE**

Uso consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.

Corretta matematizzazione di situazioni problematiche analoghe a quelle presentate dall'insegnante

**C) CAPACITÀ**

Analizzare e rielaborare i contenuti studiati individuando elementi comuni e differenze.

Riorganizzare i contenuti acquisiti finalizzandoli alla soluzione di situazioni problematiche nuove.

**RISULTATI**

Livelli di raggiungimento degli obiettivi

Livello ottimo/eccellente.

Un paio di alunni ha fatto propri i contenuti appresi, opera confronti e coglie analogie, utilizza con sicurezza tecniche e procedure e si avvicina a situazioni nuove in modo efficace.

Livello buono/più che buono.

Alcuni alunni hanno conoscenze complete che sono in grado di esporre con proprietà di linguaggio ed che utilizzano correttamente nella soluzione di esercizi che contengano anche qualche elemento di complessità.

Livello discreto/più che discreto.

Un nutrito gruppo conosce i contenuti disciplinari, che è in grado di descrivere utilizzando il linguaggio specifico, ed utilizza con discreta consapevolezza tecniche e procedure in contesti noti. E' in grado di motivare le scelte risolutive operate.

Livello sufficiente/più che sufficiente.

Ugualmente numerosi sono gli studenti che hanno una conoscenza essenziale degli argomenti studiati, li espongono con linguaggio nel complesso abbastanza appropriato, risolvono esercizi di base in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre consapevole. In qualche caso si riscontra una certa difficoltà nella gestione del calcolo algebrico.

Livello di partecipazione

Il patto didattico di non includere gli interventi spontanei e le richieste di chiarimento fra i comportamenti oggetto di valutazione ha forse favorito una certa partecipazione attiva alle lezioni. La classe ha mostrato un buon interesse in ciascuna delle fasi iniziali delle varie attività proposte. L'impegno individuale costante di alcuni alunni ha permesso loro di poter seguire con consapevolezza anche le fasi successive delle diverse attività, mentre per gli altri questa possibilità è stata in parte compromessa dalla quantità e/o qualità dello studio. In qualche caso anche il numero delle assenze è certamente stato di ostacolo ai processi di apprendimento.

**GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Sono stati svolti tutti gli argomenti presenti nella programmazione, ad eccezione degli integrali. Tuttavia l'applicazione dello studio delle derivate allo studio di funzione ed ai problemi di massimo e minimo è stato sostenuto da un numero di esempi non tanto ricco quanto si sarebbe voluto.

### **NUMERO ORE SVOLTE**

Monte-ore previsto: 66

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio, al netto di progetti, assemblee e altre attività:  
63

### **METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Il metodo privilegiato è stato quello dell'approccio per problemi, e della presentazione di nuovi argomenti partendo da esempi semplici, per lasciare la formalizzazione alla fase finale dell'esposizione. Un'attenzione particolare è stata rivolta al significato grafico dei vari argomenti studiati. Le lezioni si sono svolte, facendo uso del libro di testo (Matematica.azzurro 5– M Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Zanichelli), altri testi, schede, siti web.

### **MODALITA' DI VERIFICA**

Prove scritte e orali: almeno tre prove per ogni quadrimestre, di cui due scritte

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Conoscenze acquisite, applicazione di tali conoscenze e uso di un linguaggio appropriato sono gli elementi presi in considerazione nella misurazione e valutazione delle singole prove. La valutazione complessiva del lavoro svolto terrà conto anche del progresso nelle conoscenze, dell'impegno messo in campo e della partecipazione attiva alle lezioni, in accordo con quanto previsto nella programmazione di inizio anno.

**ARGOMENTI SVOLTI:** si rimanda al Programma (N.B.: i teoremi, dove non espressamente indicata la dimostrazione, sono stati solo enunciati)

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente  
prof.ssa S. Donzelli

**PROGRAMMA DI MATEMATICA**  
**Classe 5A – Liceo Linguistico**  
**a.s.2017-18**

**FUNZIONI RICHIAMI**

Classificazione delle funzioni. Dominio. Valutazione della parità. Intersezione con gli assi e ricerca degli zeri. Studio del segno. Funzioni periodiche. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni inverse

**LIMITI**

Richiami agli intervalli. Estremo superiore, estremo inferiore, massimo, minimo. Intorni. Punti di accumulazione e punti isolati.

Concetto di limite. Significato grafico del limite. Definizione di limite nei quattro casi. Limite destro e limite sinistro. Limite per eccesso e per difetto. Verifica del limite in base alla definizione. Teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.

**CALCOLO DEI LIMITI**

Definizione di continuità di una funzione in un punto. Continuità in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Parziale aritmetizzazione del simbolo di infinito. Il limite del prodotto. Il limite del quoziente. Il limite della potenza. Forme di indeterminazione. (non sono stati trattati i limiti notevoli).

**CONTINUITA' ASINTOTI E GRAFICO PROBABILE**

Asintoto orizzontale, verticale e obliquo. Asintoti destro e sinistro. Punti di discontinuità di prima specie, salto della funzione. Punti di discontinuità di seconda specie. Punti di discontinuità eliminabile. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Costruzione del grafico probabile di una funzione (funzioni polinomiali, razionali frazionarie, semplici irrazionali)

**DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE**

Concetto di derivata. Rapporto incrementale. Definizione di derivata prima in un punto. Significato grafico di derivata. Continuità delle funzioni derivabili. Derivata destra e sinistra. Funzione derivata. Derivata della funzione costante, identica, potenza. Derivata della funzione seno, coseno, logaritmo ed esponenziale. Derivate successive. Teoremi sul calcolo delle derivate: somma algebrica di due funzioni (con dimostrazione), prodotto di una funzione per una costante, prodotto e quoziente fra due funzioni, funzione composta (no derivata della funzione inversa). Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Punti stazionari. Teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy e De l'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Concavità e derivata seconda. Punti di flesso e tangente inflessionale. Studio di funzione di funzioni polinomiali, frazionarie razionali e semplici irrazionali. Qualche problema di massimo e di minimo.

Urbino, lì 15 maggio 2018

L'insegnante

**Gli alunni**

**RELAZIONE FINALE DI FISICA**  
CLASSE 5A LICEO LINGUISTICO a. s. 2017/18  
DOCENTE prof.ssa Silvia Donzelli

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

**A) CONOSCENZE**

Conoscere le definizioni operative delle grandezze fisiche incontrate, le unità di misura e le reciproche relazioni.

Conoscere i termini specifici e verbalizzare correttamente i contenuti attraverso l'uso del linguaggio specifico.

**B) COMPETENZE**

Analizzare un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, e risolverlo applicando correttamente e consapevolmente le formule studiate.

**C) CAPACITÀ**

Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.

**RISULTATI**

Livelli di raggiungimento degli obiettivi

Livello buono/più che buono.

Qualche alunno conosce gli argomenti in modo completo, li espone correttamente e li utilizza nella soluzione di problemi non particolarmente complessi.

Livello discreto/più che discreto.

Un secondo gruppo più numeroso conosce gli argomenti di studio, li espone discretamente e li applica in situazioni analoghe a quelle viste in classe.

Livello sufficiente/più che sufficiente.

Un consistente terzo gruppo conosce gli argomenti in modo essenziale. E' in grado di analizzare una semplice situazione, collocandola nel corretto schema risolutivo e ricavando le grandezze richieste attraverso l'applicazione di una formula eventualmente invertita.

Per qualche alunno l'acquisizione non del tutto consapevole dei contenuti rende a volte poco chiara la loro esposizione e non agevole l'utilizzo delle conoscenze nella soluzione di problemi anche semplici.

Livello di partecipazione

Si rimanda a quanto già espresso per la disciplina Matematica.

**GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

E' stato completato lo studio dell'elettromagnetismo. Non è stato affrontato alcun argomento di fisica moderna.

**NUMERO ORE SVOLTE**

Monte-ore previsto: 66

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio, al netto di progetti, assemblee e altre attività:

48

## **METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Gli argomenti sono stati introdotti cercando il più possibile di riferirsi a situazioni pratiche tratte dalla quotidianità, con ricorso sporadico ad esperienze di carattere laboratoriale. Particolare risalto è stato dato alle unità di misura delle varie grandezze fisiche studiate, anche con la finalità di facilitare l'acquisizione delle reciproche relazioni. Sono stati proposti esercizi applicativi in numero limitato e per la maggior parte di non elevata difficoltà. Le lezioni si sono svolte quasi sempre in aula, qualche volta in laboratorio, facendo uso del libro di testo ("FISICA! Le leggi della natura 3" – A. Caforio, A. Ferilli – Le Monnier Scuola), audiovisivi, schede tratte da altri testi o predisposte dall'insegnante, siti web.

## **MODALITA' DI VERIFICA**

Prove orali e questionari. Almeno due prove per ciascun quadrimestre, una delle quali costituita da questionario scritto.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Conoscenze acquisite, verbalizzate attraverso l'uso di un linguaggio appropriato e applicazione di tali conoscenze in qualche problema, sono gli elementi presi in considerazione nella misurazione e valutazione delle singole prove. La valutazione complessiva del lavoro svolto terrà conto anche del progresso nelle conoscenze, dell'impegno messo in campo e della partecipazione attiva alle lezioni, in accordo con quanto previsto nella programmazione di inizio anno.

**ARGOMENTI SVOLTI:** si rimanda al Programma

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente  
prof.ssa S. Donzelli



**PROGRAMMA DI FISICA**  
**Classe 5A - Liceo Linguistico**  
**a.s.2017-18**

**IL CAMPO ELETTRICO**

Carica elettrica e sua conservazione. Interazioni fra cariche elettriche e fra corpi elettrizzati. Conduttori e induzione elettrostatica. Dielettrici e polarizzazione. Legge di Coulomb. Definizione di campo elettrico e sua rappresentazione mediante linee di campo. Campo elettrico di una carica puntiforme e sovrapposizione dei campi di più cariche. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.

**IL POTENZIALE E LA CAPACITÀ**

Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Perpendicolarità delle linee di campo rispetto alle superfici equipotenziali. Condensatori. Caratteristiche e capacità. Campo elettrico fra le armature di un condensatore piano. Capacità di un condensatore piano, note le sue caratteristiche fisiche, effetto di un dielettrico posto fra le armature. Capacità equivalente di più condensatori posti in serie o in parallelo. Energia accumulata in un condensatore. Densità di energia del campo elettrico.

**LA CORRENTE ELETTRICA**

Intensità di corrente. Forza elettromotrice. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Dipendenza della resistività dei materiali dalla temperatura. Generatori elettrici. Circuiti elettrici a corrente continua. Teorema della maglia e teorema dei nodi. Resistori in serie e parallelo. Potenza elettrica di un generatore. Effetto Joule.

**IL MAGNETISMO**

Proprietà dei poli magnetici. Rappresentazione di campi magnetici mediante linee di campo. Campo magnetico terrestre. Forza magnetica fra fili rettilinei e paralleli percorsi da corrente (legge di Ampere). Unità di corrente come unità di misura fondamentale del SI. Definizione operativa dell'intensità del campo magnetico. Campi magnetici di alcune distribuzioni di corrente: filo rettilineo (legge di Biot Savart ricavata dalla legge di Ampere), spira circolare, solenoide. Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss del campo magnetico. Forza di Lorentz e forze magnetiche sui fili percorsi da corrente e sulle cariche elettriche in movimento. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme (calcolo del raggio di curvatura e del periodo).

**L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

Esperimenti di Faraday sulla corrente indotta. Flusso di campo magnetico concatenato con un circuito. Relazione fra la variazione del flusso concatenato con un circuito e la forza elettromotrice indotta: legge di Faraday-Neumann. Verso della corrente indotta: legge di Lenz. Correnti di Foucault. Autoinduzione. Induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide percorso da corrente continua. Densità di energia del campo magnetico

**LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE**

Concetto di circuitazione. Riscrittura della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Teorema di Ampere. Corrente di spostamento. Legge di Ampere-Maxwell. Natura delle onde elettromagnetiche. Velocità della luce.

Urbino, lì 15 maggio 2018

L'insegnante

Gli alunni

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI**

CLASSE V A Linguistico

a. s. 2017/18

DOCENTE prof.ssa GIOVANNA DI RISIO

**OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Gli alunni al termine del percorso hanno dimostrato di essere in grado di:

## **A) CONOSCENZE**

- illustrare i tipi di rocce esistenti e le loro strutture
- spiegare i processi di formazione delle rocce e il ciclo delle rocce
- descrivere il meccanismo di eruzione di un vulcano
- descrivere il comportamento meccanico delle rocce
- spiegare la Teoria della Tettonica a Placche
- conoscere alcune applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante
- descrivere in che modo è possibile ottenere organismi geneticamente modificati usando la tecnologia del DNA ricombinante
- descrivere le caratteristiche dei composti organici
- Definire il concetto di isomeria
- Spiegare come avvengono le reazioni di sostituzione radicalica, addizione elettrofila, addizione radicalica, redox e sostituzione elettrofila aromatica.

## **B) COMPETENZE**

- riconoscere una roccia ignea, sedimentaria e metamorfica dall'aspetto e dalla struttura
- riconoscere i diversi tipi di faglia che possono originare i terremoti
- individuare il comportamento corretto in caso di terremoto
- associare le strutture della crosta terrestre con i margini di placca e i fenomeni ad essi correlati
- analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti
- individuare i differenti gruppi funzionali dei composti organici
- applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale ai composti organici più significativi.
- individuare le funzioni delle molecole biologiche negli organismi viventi

## **C) CAPACITÀ**

- comunicare con la terminologia specifica della geologia descrittiva e interpretativa
- organizzare, utilizzare e collegare le conoscenze
- comprendere le relazioni che intercorrono tra le varie discipline scientifiche;
- possedere i principali riferimenti storici ed evolutivi della disciplina
- saper individuare autonomamente le relazioni tra fatti e fenomeni presenti nella realtà per darne una corretta interpretazione.

## **RISULTATI**

Livello/i di raggiungimento degli obiettivi

Gli alunni, pur caratterizzati da diversi livelli di attitudine e capacità, hanno dimostrato di possedere complessivamente una buona motivazione per il lavoro scolastico e un adeguato metodo di studio, raggiungendo

un profitto globale medio-alto. Alcuni allievi avrebbero potuto raggiungere livelli di preparazione sicuramente superiori, se non si fossero adagiati sul buon profitto che riuscivano a conseguire senza troppa fatica.

#### Livello/i di partecipazione

Nel corso del triennio la partecipazione e l'interesse si sono consolidate per cui l'ottimo rapporto tra alunni e docente, che fin dall'inizio ha caratterizzato il lavoro scolastico, si è ulteriormente rafforzato rendendo più facile e gradevole lo svolgimento della lezione.

### **GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma è stato svolto in modo adeguato, anche se non è stata rispettata completamente la programmazione iniziale. Il programma di chimica avrebbe dovuto comprendere uno studio più ampio dei composti organici, ma, per le ore di lezione non svolte per vacanze o per l'impegno degli allievi in altre attività curriculari, è stato ridotto nell'ultima parte per consentire una migliore acquisizione degli argomenti trattati.

### **NUMERO ORE VOLTE**

Le ore settimanali di lezione previste per l'insegnamento di scienze sono due, per un totale di 66 ore annuali. Le ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2018 sono 63 comprensive delle ore utilizzate per le assemblee di istituto, per il tema di italiano, per la simulazione della terza prova, per la simulazione della prima prova, per l'orientamento in uscita ecc. Per cui il programma preventivato all'inizio dell'anno è stato leggermente ridotto.

### **METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale. Data l'esiguità di ore settimanali di lezione in proporzione alla vastità del programma, si è cercato di far cogliere nella loro globalità il significato degli argomenti trattati che sono stati perciò analizzati privilegiando l'aspetto dinamico dei meccanismi biologici e avendo, come preoccupazione principale, una reale e chiara comprensione dei meccanismi stessi, piuttosto che un apprendimento puramente nozionistico.

Si è fatto costantemente riferimento ai libri di testo:

“**S T Scienze della Terra**” Pinocchio, SEI.

“**Chimica e vita**” Crippa, Mantelli, Bargellini, LE MONNIER

Sono stati inoltre utilizzati: manuali, altri testi, video, fotocopie, appunti delle lezioni e incontri con esperti esterni.

### **MODALITA' DI VERIFICA**

Verifiche orali e scritte (test di varia tipologia, quesiti a risposta singola, simulazioni della terza prova di esame).

Tre verifiche per ogni quadrimestre.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione va intesa come momento di verifica non solo del livello di apprendimento raggiunto dagli alunni, ma anche del grado di maturazione della loro personalità.

La valutazione ha sempre tenuto conto:

- del livello di conoscenza dei contenuti
- della capacità di approfondimento, rielaborazione, valutazione
- della chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio scientifico
- dell'interesse, partecipazione, assiduità nello studio e nella frequenza.

I metodi e i criteri di valutazione sono stati sempre esplicitati con chiarezza agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico.

**ARGOMENTI SVOLTI:**  
si rimanda al Programma

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente  
Prof.ssa Giovanna Di Risio

## **Contenuti disciplinari sviluppati**

### **I GRANDI MODELLI DELLA GEOLOGIA:**

Il modello dell'interno della Terra

La teoria della tettonica delle zolle

### **I MINERALI E LE ROCCE:**

La composizione chimica della litosfera

La composizione e la struttura dei minerali

Proprietà fisiche dei minerali

La classificazione dei minerali

La genesi dei minerali

Le rocce

I livelli di osservazione

Il processo magmatico

La struttura e la composizione delle rocce magmatiche

Classificazione delle rocce magmatiche

Il processo sedimentario

La struttura e le caratteristiche delle rocce sedimentarie

Classificazione delle rocce sedimentarie: clastiche, chimiche e organogene

Il processo metamorfico

Il ciclo litogenetico

## **I FENOMENI VULCANICI:**

I fenomeni causati dall'attività endogena

Vulcanesimo

Genesi e comportamento dei magmi

Classificazione dei magmi in base alla % di SiO<sub>2</sub>

I corpi magmatici intrusivi

Struttura di un vulcano e le eruzioni centrali e lineari

La struttura dei vulcani centrali

Le diverse modalità di eruzione

I prodotti dell'attività vulcanica: i gas, le colate laviche e i piroclasti

Il vulcanesimo secondario

La distribuzione geografica dei vulcani

L'attività vulcanica in Italia

Il pericolo e il rischio vulcanico

## **I FENOMENI SISMICI:**

I terremoti: cause e distribuzione geografica

I maremoti

La teoria del rimbalzo elastico

Gli effetti delle forze endogene sulle rocce

Le faglie attive

Le onde sismiche

Sismografi e sismogramma

Come si localizza un terremoto: posizione dell'epicentro e dell'ipocentro

Intensità e magnitudo di terremoti

La prevenzione sismica: la previsione e il rischio sismico

Il rischio sismico in Italia

## **DAI FENOMENI SISMICI AL MODELLO INTERNO DELLA TERRA:**

Come si studia l'interno della Terra

La densità della Terra

Le superfici di discontinuità

Il modello della struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo

Calore interno e flusso geotermico

Il campo magnetico terrestre

Anomalie magnetiche

Le variazioni del campo geomagnetico nel tempo

Lo studio del paleomagnetismo

### **TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA:**

L'isostasia

La teoria della deriva dei continenti

Le prove della deriva dei continenti

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici

La morfologia dei fondali oceanici: le dorsali, i sistemi arco-fossa e le pianure abissali

La prova dell'espansione: il paleomagnetismo dei fondali

La migrazione apparente dei poli magnetici

La teoria della tettonica delle zolle

I margini divergenti

I margini convergenti

I margini conservativi

Il motore della tettonica delle zolle

I punti caldi

### **LA STRUTTURA DELLA LITOSFERA E L'OROGENESI:**

Tettonica a zolle e attività endogena

Le principali strutture della crosta oceanica

Le principali strutture della crosta continentale

L'orogenesi

### **L'INGEGNERIA GENETICA:**

La tecnologia del DNA ricombinante

Alcune applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante

Gli enzimi di restrizione

Vettori di clonaggio

Clonaggio genico

La reazione a catena della polimerasi (PCR)

Elettroforesi

L'analisi del DNA e la scienza forense: le STR e i RFLP

Genoteche o librerie genomiche

Le librerie di cDNA

Sequenziamento del DNA: metodo Sanger

Il Progetto Genoma Umano

La genomica funzionale

Oncogeni e oncosoppressori

La produzione delle proteine ricombinanti

Animali geneticamente modificati per fini terapeutici

La terapia genica

La clonazione dei mammiferi: riproduttiva e terapeutica

Le applicazioni biotecnologiche in campo ambientale e agrario

La controversia sui cibi geneticamente modificati

Etica e ingegneria genetica

## **CHIMICA ORGANICA**

Le particolari proprietà dell'atomo di carbonio

Ibridazione  $sp$ ,  $sp^2$  e  $sp^3$

Elettroni delocalizzati, risonanza e struttura del benzene

La classificazione dei composti organici: le strutture molecolari, i gruppi funzionali

L'effetto induttivo

Reazioni omolitiche o radicaliche

Reazioni eterolitiche o polari

Le reazioni di addizione, di eliminazione, sostituzioni e di ossidoriduzioni

Isomeria di struttura

La stereoisomeria

Enantiomeri e racemo

Gli idrocarburi

Gli alcani: caratteristiche generali

Gli alcheni: caratteristiche generali

Gli alchini: caratteristiche generali

Per presa visione

Rappresentanti di classe\_

# Liceo “Raffaello” - Urbino

a.s. 2017-2018

Storia dell’arte

Prof. Nino Finauri

## 5 linguistico A

### Relazione finale

La classe ha seguito con un certo interesse le lezioni, come in tutti gli anni precedenti, dimostrando tuttavia una partecipazione molto disomogenea. Una metà ha sempre manifestato viva curiosità, contribuendo in maniera attiva alle attività in classe, mentre l’altra metà rimaneva più in ombra, per timidezza o minor attenzione. Il livello medio complessivo è accettabile. Presenti alcuni casi di eccellenza, soprattutto per quanto riguarda la costanza nello studio durante tutto il triennio. Gli elementi deboli tuttavia, non sono mai stati preoccupanti. Gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti dalla totalità degli studenti. Essendo la disciplina stata esclusa dal novero delle materie d’esame, il fisiologico calo di attenzione nell’ultima parte dell’anno risulta più accentuato in un certo numero di studenti.

### Obiettivi prefissati

1. Conoscere i principali momenti artistici, le opere e le personalità più rappresentative.
2. Comprendere il legame storico e, a sommi capi, sociologico che lega il percorso evolutivo dell’arte.
3. Essere in grado di riconoscere e apprezzare un’opera d’arte, il suo linguaggio e i suoi valori estetici
4. Conoscere le problematiche estetico-formali-percettive che un’opera d’arte implica
5. Comprendere la complessità creativa, compositiva e comunicativa di un’opera d’arte

### *Strategie didattiche adottate*

Lezioni sempre supportate dalla visione di numerose diapositive ad integrazione del testo in adozione



*Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione*

Verifiche orali, colloqui, presentazioni multimediali curate dagli studenti e alcune verifiche scritte al termine degli argomenti principali.

**Libro di testo**

Cricco - Di Teodoro; Itinerario nell'arte, Vol.III Dall'età dei lumi ai giorni nostri, ed.Zanichelli

*Urbino, 15 maggio 2018*

*prof. Nino Finauri*

Liceo "Raffaello" - Urbino

a.s. 2017-2018

Storia dell'arte

Prof. Nino Finauri

Programma svolto

## 5A linguistico

### Obiettivi specifici

6. Conoscere i principali momenti artistici, le opere e le personalità più rappresentative.
7. Comprendere il legame storico e, a sommi capi, sociologico che lega il percorso evolutivo dell'arte.
8. Essere in grado di riconoscere e apprezzare un'opera d'arte, il suo linguaggio e i suoi valori estetici
9. Conoscere le problematiche estetico-formali-percettive che un'opera d'arte implica
10. Comprendere la complessità creativa, compositiva e comunicativa di un'opera d'arte

### Contenuti

Il 600. Caravaggio e il caravaggismo europeo

Bernini, la scultura e l'architettura barocca

Il settecento tra Rococò e Neoclassicismo

Il vedutismo veneziano

Il romanticismo: aspetti generali

La pittura italiana e europea del primo ottocento. Hayez, Delacroix, Gericault, Turner, Blake, Goya, Friedrich

Courbet e il realismo in contrapposizione all'accademismo

Fattori e i macchiaioli

L'impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir

Il post-impressionismo: Cezanne, Lautrec, Gauguin, Van Gogh, Seurat

Il divisionismo italiano e il simbolismo europeo

Secessione viennese

Il Novecento e le avanguardie storiche

Fauves, Die brucke e l'espressionismo

Il Cubismo e Picasso

Futurismo

Dadaismo

De Chirico e la Metafisica

Surrealismo

Der Blaue Reiter, De Stijl e gli astrattismi

Arte, opposizione politica e denuncia sociale tra le due Guerre

Dopoguerra e arte informale, gestuale e materica

Pop-art – Nouveau realisme

### Strategie didattiche:

Lezioni sempre supportate dalla visione di numerose diapositive ad integrazione del testo in adozione

### Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione:

Colloqui orali e alcune verifiche scritte al termine degli argomenti principali.

Ore totali di lezione: 60

Urbino, 15 maggio 2018

prof. Nino Finauri

I rappresentanti degli studenti

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

### **A. Conoscenze:**

- La persona umana tra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.

### **B. Competenze**

- Affrontare in modo critico e più approfondito il fatto religioso.

### **C. Capacità**

- Confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana e con modelli diversi.
- Sapersi relazionare con i compagni e il docente.
- Intervenire esprimendo pareri personali motivati.

## **RISULTATI**

Nella classe 22 alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della RC: hanno seguito le lezioni con attenzione e interesse mostrando una certa sensibilità verso gli argomenti trattati, si sono coinvolti nelle discussioni riguardanti, in particolare, temi vicini alle loro problematiche e di attualità. Tutti hanno conseguito risultati positivi tenuto conto dei livelli di partenza, delle abilità e capacità di ciascuno.

## **GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Regolare

## **NUMERO ORE SVOLTE**

Le ore settimanali di lezione previste per l'insegnamento di religione sono 28.

Le ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2018 sono 31.

## **METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

E' stato privilegiato il metodo esperienziale - induttivo perché capace di stimolare e coinvolgere gli studenti in un processo di apprendimento significativo e per scoperta.

Le tecniche usate sono state:

- brevi lezioni frontali con relative spiegazioni;
- racconti, narrazioni ...;
- dialogo guidato attraverso piste di discussione;
- lettura comune in classe;
- confronto con testimonianze significative;
- visione di filmati

## **MODALITA' DI VERIFICA**

Sono state utilizzate le seguenti modalità di verifica: osservazione in classe; colloqui e prove orali; lavori personali.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Livello di conoscenza dei contenuti; capacità di riflessione approfondimento, rielaborazione, valutazione; interesse, partecipazione, assiduità nella frequenza.

**ARGOMENTI SVOLTI:** si rimanda al Programma

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente

Esami di Stato a.s. 2017/2018

**Disciplina: Religione Cattolica**

Programma svolto

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI:**

Durante le ore di lezione si è privilegiato il metodo esperienziale-induttivo che ha permesso di coinvolgere i ragazzi su tematiche riguardanti in modo particolare:

*Cristianesimo e mondo contemporaneo.*

- Il valore della vita e le scelte dell'uomo:
  - Il valore della vita e le scelte dell'uomo: "Imparare dalla bellezza" - la politica (Effetti del buongoverno - Siena) video.
  - Il Papa incontra gli studenti nella visita pastorale a Bologna (diritto alla cultura, alla speranza e alla pace)
  - L'uomo e il mistero: "Il grande spettacolo del cielo" – video; Lo stupore motore di ogni ricerca
  - Immigrazione, accoglienza e dialogo
  - La carità: dono di sé (missione di suor Laura in Etiopia).
  - Il valore della carità (adozione a distanza; Banco Alimentare; "Greater" - video).
- L'uomo e il problema del male:
  - libertà e responsabilità
  - "Tutto volgerà nuovamente al bene" Anna Frank - la banalità del male

◆ Nel corso dell'anno scolastico, a livello contenutistico è stata dedicata attenzione a domande relative problematiche contingenti, proposte dagli alunni e/o da progetti di classe:

- Presentazione del concorso indetto dall'associazione "Il Pellicano" di Trasanni: "Maria rispose: - Eccomi -" Le nostre risposte ai problemi e alle necessità del tempo odierno.
- Le feste cristiane: Natale e Pasqua.
- Orientamento in uscita ("Piper" – video; confronto con il tirocinante).

Il docente

Urbino, 15/05/2018

Marina Corrina

Gli studenti

**PROGRAMMA ANALITICO FINALE**  
**A.S. 2017-2018 CLASSE 5° A Linguistico**

MATERIA: *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*

Ore settimanali: 2

**Totale ore svolte: 52**

**Sussidi didattici adottati :** testo in adozione, atlante anatomico, fotocopie, video.

**Docente:** prof. Valda Balducci

MODULO	UNITA'DID.	OBIETTIVI	COMPETENZE	METOD.	VERIFICHE	CRIT.VALUT.
Potenziamento fisiologico Tempi: nov.-aprile.	1)Stretching e mobilità articolare. 2)La corsa di resistenza. 3)Forza a carico naturale e con sovraccarico. 4)Allenamento delle qualità fisiche.	Sviluppo delle capacità condizionali. Conoscere gli es. di potenziamento muscolare. Conoscere es. alla spalliera. Quadro svedese.	Utilizzare in modo consapevole e razionale il lavoro fisiologico per fini igienico-sanitari.	Lezione frontale.  Esercitazioni analitiche e sintetiche.  Attività di gruppo.  Lettura critica di avvenimenti sportivi.	Osservazione.  Esercitazione pratica ai piccoli e grandi attrezzi.	Coinvolgimento e disponibilità.  Collaborazione all'attività di gruppo.  Autonomia di lavoro.  Progressi realizzati.
L'educazione fisica e la salute Tempi: genn.-maggio.	1)Concetto di unità psico-fisica. 2)Respirazione e rilassamento. 3)Educ. alimentare.	Conoscere le relazioni tra movimento e salute. Elementi per uno stile di vita positivo Benefici del movimento.	Saper mettere in pratica comportamenti per la tutela della salute.  Riconoscere valenze tecniche e culturali di sport diversi.		Osservazione di esercitazioni.	Partecipazione critica al lavoro didattico.  Acquisizione dei contenuti.
Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive. Tempi: sett.-maggio.	1)Aspetti tecnici e metodologici riferiti alla pallavolo . 2)Aspetti tecnici e metodologici riferiti ad alcune discipline dell'atletica leggera.	Acquisizione di una cultura sportiva basata prevalentemente su esperienze pratiche. Conoscere una attività sportiva di squadra.				

*URBINO, 15 maggio 2018*

I rappresentanti di classe

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Raffaello" Urbino**

**RELAZIONE FINALE**

Materia: Scienze motorie e sportive.

Anno scolastico 2017.-2018

Docente: Valda Balducci

CLASSE 5^ A Linguistico

La classe è composta da elementi mediamente con buone capacità motorie e ciascun allievo ha saputo scoprire e orientare le attitudini personali nell'ambito a lui più congeniale. La pratica degli sport di squadra, anche quando assumeva carattere competitivo, è stata occasione di confronto e di istanze educative, che ha consentito di promuovere in tutti gli studenti l'abitudine all'attività sportiva.

La partecipazione degli studenti è stata sempre attiva e produttiva, caratterizzata da interesse e coinvolgimento per tutto ciò che veniva loro proposto.

Il grado di preparazione raggiunto è mediamente ottimo.

Urbino, 15.05.2018

---

## **Allegato 2**

### **GRIGLIE PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE**

1. Griglia per la valutazione della prima prova scritta: italiano
2. Griglia per la valutazione della seconda prova scritta:
3. Griglia per la valutazione della terza prova
4. Griglia per la valutazione del colloquio

**PRIMA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori	Giudizio	Punteggi	Punti
<b>CONOSCENZE:</b> Possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce, nonché, relativamente all'elaborato della tipologia <i>a</i> , di conoscenze idonee all'individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emergono significativamente nozioni di base degli argomenti (e delle strutture formali)	1 2 3 4 5	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti (e nella conoscenza delle strutture formali)	6 7	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> si rivela un possesso lacunoso o frammentario dei contenuti (e della conoscenza delle strutture formali)	8 9	
	<b>Sufficiente:</b> si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti (e della conoscenza delle strutture formali)	10 11	
	<b>Discreto:</b> emerge un possesso di base articolato dei contenuti richiesti (e della conoscenza delle strutture formali)	12	
	<b>Buono:</b> i contenuti (e la conoscenza delle strutture formali) sono adeguati	13	
	<b>Ottimo:</b> i contenuti (e la conoscenza delle strutture formali) sono adeguati, articolati ed integrati in forma organica e coerente. Emerge un possesso ricco e articolato in modo originale dei contenuti (e della conoscenza delle strutture formali)	14 15	
<b>COMPETENZE:</b> Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana, rispetto delle strutture formali della tipologia testuale, nonché, relativamente all'elaborato della tipologia <i>a</i> , possesso di competenze idonee all'individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emergono significativamente risoluzioni lessicali e strutturali (le strutture formali del testo non sono riconosciute)	1 2 3 4 5	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> i tentativi di risolvere le conoscenze in un lessico appropriato e strutturato (e di riconoscere le strutture formali del testo) sono del tutto inadeguati	6 7	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> le conoscenze sono parzialmente risolte con mezzi lessicali e strutturali non del tutto adeguati (non emerge un riconoscimento adeguato delle strutture formali del testo)	8 9	
	<b>Sufficiente:</b> emerge una risoluzione delle conoscenze in un lessico essenziale e in strutture semplici ma accettabili (le strutture formali del testo sono essenzialmente individuate)	10 11	
	<b>Discreto:</b> le conoscenze sono risolte con strutture e con strumenti lessicali corretti ma non perfezionati (le strutture formali del testo sono individuate)	12	
	<b>Buono:</b> le conoscenze sono risolte con strumenti lessico-strutturali adeguati e con un linguaggio specifico appropriato (e le strutture formali del testo sono adeguatamente riconosciute)	13	
	<b>Ottimo:</b> le conoscenze sono risolte con strumenti lessico-strutturali perfezionati (le strutture formali del testo sono acquisite in modo approfondito). La risoluzione lessico-strutturale delle conoscenze è completa e originale (emerge una padronanza esauriente e originale delle strutture formali del testo)	14 15	
<b>CAPACITA':</b> Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emergono significativamente spunti logico-critico-argomentativi	1 2 3 4 5	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> i tentativi di approfondimento sono del tutto inadeguati	6 7	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> emerge qualche spunto, ma inadeguato, di interpretazione logico-critico-argomentativa	8 9	
	<b>Sufficiente:</b> i tentativi di approfondimento riescono essenzialmente	10 11	
	<b>Discreto:</b> emerge un approfondimento articolato ma non sempre ben coerente	12	
	<b>Buono:</b> emerge un'elaborazione logico-critico-argomentativa coerente e appropriata	13	
	<b>Ottimo:</b> la trattazione logico-critico-argomentativa è coerente e approfondita. L'approfondimento logico-critico-argomentativo è coerente e originale	14 15	

*I punti dei singoli indicatori si ottengono moltiplicando le misure per i pesi. La somma dei pesi deve essere uguale a 3. Le somme possibili dei punti dei singoli indicatori sono in corsivo nella tabella sottostante e in neretto il corrispondente punteggio della prova. I descrittori hanno valore orientativo.*

3	4, 5, 6	7, 8, 9	10, 11, 12	13, 14, 15	16, 17, 18	19, 20, 21	22, 23, 24
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
25, 26, 27	28, 29, 30	31, 32, 33	34, 35, 36	37, 38, 39	40, 41, 42	43, 44, 45	
<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	

SOMMA DEI PUNTI DEI SINGOLI INDICATORI: \_\_\_\_\_ PUNTEGGIO DELLA PROVA: \_\_\_\_\_



**SECONDA PROVA SCRITTA** (LINGUA STRANIERA)

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_ **CLASSE:** \_\_\_\_\_

<b>Indicatori</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Punti</b>
<b>CONOSCENZE:</b> Comprensione del testo, pertinenza delle risposte (pertinenza al tema dato nel caso della produzione).  PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emergono significativamente nozioni di base degli argomenti	<b>1 2 3</b> <b>4 5</b>	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti	<b>6 7</b>	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> si rileva un possesso lacunoso e frammentario dei contenuti	<b>8 9</b>	
	<b>Sufficiente:</b> si rileva un possesso essenziale dei contenuti	<b>10 11</b>	
	<b>Discreto:</b> emerge un possesso di base articolato dei contenuti	<b>12</b>	
	<b>Buono:</b> i contenuti sono adeguati	<b>13</b>	
	<b>Ottimo:</b> i contenuti sono adeguati, articolati ed integrati in forma organica e coerente. Emerge un possesso dei contenuti ricco e articolato in modo originale	<b>14 15</b>	
<b>COMPETENZE:</b> Applicazione delle conoscenze morfosintattiche, uso del lessico.  PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emerge significativamente alcuna risoluzione lessicale e strutturale	<b>1 2 3</b> <b>4 5</b>	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> i tentativi di risolvere le conoscenze in un lessico appropriato e strutturato sono del tutto inadeguati	<b>6 7</b>	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> le conoscenze sono parzialmente risolte con mezzi lessicali e strutturali non del tutto adeguati	<b>8 9</b>	
	<b>Sufficiente:</b> emerge una risoluzione delle conoscenze in un lessico essenziale e in strutture corrette ma semplici	<b>10 11</b>	
	<b>Discreto:</b> le conoscenze sono risolte con strutture e con strumenti lessicali articolati ma non perfezionati	<b>12</b>	
	<b>Buono:</b> le conoscenze sono risolte con strumenti lessico-strutturali adeguati e con un linguaggio specifico appropriato	<b>13</b>	
	<b>Ottimo:</b> le conoscenze sono pienamente risolte con strumenti lessico-strutturali perfezionati. La risoluzione lessico-strutturale delle conoscenze è adeguata e originale applicazione completa e originale.	<b>14 15</b>	
<b>CAPACITA':</b> Sviluppo e articolazione dei contenuti coerente e coeso con rielaborazioni personali.  PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emerge significativamente alcuna capacità di rielaborazione	<b>1 2 3</b> <b>4 5</b>	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> i tentativi di rielaborazione sono del tutto inadeguati	<b>6 7</b>	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> emerge qualche spunto, ma inadeguato, di rielaborazione	<b>8 9</b>	
	<b>Sufficiente:</b> i tentativi di rielaborazione riescono essenzialmente	<b>10 11</b>	
	<b>Discreto:</b> emerge una rielaborazione articolata ma non sempre ben coerente	<b>12</b>	
	<b>Buono:</b> emerge una rielaborazione logico-critica coerente, appropriata	<b>13</b>	
	<b>Ottimo:</b> la rielaborazione logico-critica è coerente e approfondita. L'approfondimento logico-critico è coerente e originale	<b>14 15</b>	

*Sommare i punteggi ottenuti per i singoli indicatori. Le somme possibili dei punti dei singoli indicatori sono in corsivo nella tabella sottostante e in neretto il corrispondente punteggio della prova. I descrittori hanno valore orientativo*

<i>3</i>	<i>4, 5, 6</i>	<i>7, 8, 9</i>	<i>10, 11, 12</i>	<i>13, 14, 15</i>	<i>16, 17, 18</i>	<i>19, 20, 21</i>	<i>22, 23, 24</i>
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<i>25, 26, 27</i>	<i>28, 29, 30</i>	<i>31, 32, 33</i>	<i>34, 35, 36</i>	<i>37, 38, 39</i>	<i>40, 41, 42</i>	<i>43, 44, 45</i>	
<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	

SOMMA DEI PUNTI DEI SINGOLI INDICATORI: \_\_\_\_\_ PUNTEGGIO DELLA PROVA: \_\_\_\_\_

**TERZA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ MATERIA: \_\_\_\_\_

Indicatori	Giudizio	Punteggi	Punti
<b>CONOSCENZE PLURIDISCIPLINARI</b> : Conoscenza, a livello teorico, delle tematiche e dei contenuti delle varie discipline (pertinenza con la proposta).  PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emergono significativamente contenuti disciplinari e pluridisciplinari	<b>1 2 3 4 5</b>	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti pluridisciplinari	<b>6 7</b>	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> si rivela un possesso lacunoso o frammentario dei contenuti pluridisciplinari	<b>8 9</b>	
	<b>Sufficiente:</b> si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti pluridisciplinari	<b>10 11</b>	
	<b>Discreto:</b> emerge un possesso di base articolato dei contenuti pluridisciplinari	<b>12</b>	
	<b>Buono:</b> le nozioni essenziali delle varie discipline sono adeguate	<b>13</b>	
	<b>Ottimo:</b> le nozioni essenziali delle varie discipline sono adeguate, articolate e integrate. Emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti pluridisciplinari	<b>14 15</b>	
<b>COMPETENZE PLURIDISCIPLINARI</b> : Competenza nella risoluzione e nell'applicazione delle conoscenze (utilizzo delle tematiche e dei contenuti). Chiarezza e correttezza espositiva e padronanza del linguaggio specifico.  PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emerge significativamente risoluzione o applicazione alcuna delle conoscenze	<b>1 2 3 4 5</b>	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> i tentativi di risolvere e applicare le conoscenze sono del tutto inadeguati	<b>6 7</b>	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> le conoscenze sono parzialmente risolte e applicate con strumenti non adeguati	<b>8 9</b>	
	<b>Sufficiente:</b> emerge una risoluzione e un'applicazione accettabile delle conoscenze	<b>10 11</b>	
	<b>Discreto:</b> le conoscenze sono risolte e applicate con strumenti accettabili ma non perfezionati	<b>12</b>	
	<b>Buono:</b> le conoscenze sono risolte e applicate con strumenti adeguati	<b>13</b>	
	<b>Ottimo:</b> le conoscenze sono risolte e applicate con strumenti perfezionati. La risoluzione e l'applicazione delle conoscenze è completa e originale	<b>14 15</b>	
<b>CAPACITÀ PLURIDISCIPLINARI</b> : Capacità di individuare metodi e percorsi di elaborazione logico-critica delle conoscenze e di utilizzare e integrare criticamente conoscenze e competenze relative alle materie oggetto della prova (capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione critica).  PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emergono significativamente spunti logico-critico-argomentativi	<b>1 2 3 4 5</b>	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> i tentativi di articolare i contenuti sono del tutto inadeguati	<b>6 7</b>	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> emerge qualche spunto, ma inadeguato, di articolazione logico-critica dei contenuti	<b>8 9</b>	
	<b>Sufficiente:</b> i tentativi di organizzare i contenuti riescono essenzialmente	<b>10 11</b>	
	<b>Discreto:</b> emerge un'articolazione accettabile dei contenuti, ma in forma non perfezionata e sempre ben coerente	<b>12</b>	
	<b>Buono:</b> emerge un'articolazione logico-critica coerente e appropriata	<b>13</b>	
	<b>Ottimo:</b> gli spunti logico-critici sono coerenti e incisivi . Gli spunti logico-critici sono del tutto articolati, coerenti e perfezionati	<b>14 15</b>	

## SCHEDA RISULTATI TERZA PROVA

CANDIDATO-----

CLASSE-----

DATA-----

<b><u>Indicatori</u></b>	1° Materia	2° Materia	3° Materia	4° Materia	5° Materia	Somma punti per ogni singolo indicatore	Media per ciascun indicatore
<b>Conoscenze</b>							
<b>Competenze</b>							
<b>Capacità</b>							

TOTALE -----

Il punteggio della prova si arrotonda all'intero successivo per frazioni maggiori o uguali a 0,3.

**TOTALE con arrotondamento** \_\_\_\_\_

3	4, 5, 6	7, 8, 9	10, 11, 12	13, 14, 15	16, 17, 18	19, 20, 21	22, 23, 24
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>

25, 26, 27	28, 29, 30	31, 32, 33	34, 35, 36	37, 38, 39	40, 41, 42	43, 44, 45
<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

**PUNTEGGIO DELLA PROVA** \_\_\_\_\_

# COLLOQUIO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

	Giudizio	Punteggi	Punti
<b>CONOSCENZE PLURIDISCIPLINARI</b> : Conoscenze acquisite in merito agli argomenti di interesse disciplinare e pluridisciplinare oggetto del colloquio  PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emergono significativamente contenuti mono-pluridisciplinari	<b>1 2 3 4 5 6</b> <b>7 8 9</b>	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti	<b>10 11 12 13 14</b>	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> si rivela un possesso lacunoso o frammentario dei contenuti	<b>15 16 17 18 19</b>	
	<b>Sufficiente:</b> si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti	<b>20 21 22</b>	
	<b>Discreto:</b> emerge un possesso di base accettabile e articolato dei contenuti	<b>23 24 25</b>	
	<b>Buono:</b> le nozioni essenziali sono articolate e integrate	<b>26 27 28</b>	
	<b>Ottimo:</b> emerge un possesso ricco e ben articolato e integrato dei contenuti	<b>29 30</b>	
<b>COMPETENZE PLURIDISCIPLINARI</b> : Padronanza della lingua, efficacia espositiva, adeguata risoluzione delle conoscenze  PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emerge significativamente risoluzione o applicazione alcuna delle conoscenze	<b>1 2 3 4 5 6</b> <b>7 8 9</b>	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> i tentativi di risolvere le conoscenze sono del tutto inadeguati	<b>10 11 12 13 14</b>	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> Le conoscenze sono parzialmente risolte con strumenti semantici non adeguati	<b>15 16 17 18 19</b>	
	<b>Sufficiente:</b> le conoscenze sono risolte con strumenti semantici elementari e non particolarmente originali	<b>20 21 22</b>	
	<b>Discreto:</b> le conoscenze sono risolte con strumenti semantici accettabili ma non del tutto adeguati	<b>23 24 25</b>	
	<b>Buono:</b> le conoscenze sono risolte efficacemente e con strumenti lessicali adeguati	<b>26 27 28</b>	
	<b>Ottimo:</b> le conoscenze sono pienamente risolte e applicate con strumenti semantici efficaci e perfezionati	<b>29 30</b>	
<b>CAPACITA' PLURIDISCIPLINARI</b> : Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto i vari profili i diversi argomenti  PESO: 1	<b>Nulla o pressoché nulla:</b> non emergono significativamente spunti logico-critico-argomentativi	<b>1 2 3 4 5 6</b> <b>7 8 9</b>	.....
	<b>Gravemente insufficiente:</b> i tentativi di approfondimento sono del tutto inadeguati	<b>10 11 12 13 14</b>	
	<b>Insufficiente/Mediocre:</b> emerge qualche spunto, ma inadeguato, di interpretazione logico-critica	<b>15 16 17 18 19</b>	
	<b>Sufficiente:</b> i tentativi di approfondimento riescono essenzialmente	<b>20 21 22</b>	
	<b>Discreto:</b> emerge un approfondimento articolato ma non sempre ben coerente	<b>23 24 25</b>	
	<b>Buono:</b> emerge un'elaborazione logico-critico-argomentativa coerente e appropriata delle varie discipline	<b>26 27 28</b>	
	<b>Ottimo:</b> la trattazione logico-critico-argomentativa è coerente, articolata sotto i vari profili e approfondita	<b>29 30</b>	

*I punti dei singoli indicatori si ottengono moltiplicando le misure per i pesi. La somma dei pesi deve essere uguale a 3. Le somme possibili dei punti dei singoli indicatori sono in corsivo nella tabella sottostante e in neretto il corrispondente punteggio della prova. I descrittori hanno valore orientativo.*

3	4, 5, 6	7, 8, 9	10, 11, 12	13, 14, 15	16, 17, 18
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
19, 20, 21	22, 23, 24	25, 26, 27	28, 29, 30	31, 32, 33	34, 35, 36
<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
37, 38, 39	40, 41, 42	43, 44, 45	46, 47, 48	49, 50, 51	52, 53, 54
<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>
55, 56, 57	58, 59, 60	61, 62, 63	64, 65, 66	67, 68, 69	70, 71, 72
<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>
73, 74, 75	76, 77, 78	79, 80, 81	82, 83, 84	85, 86, 87	88, 89, 90
<b>25</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>

SOMMA DEI PUNTI DEI SINGOLI INDICATORI: \_\_\_\_\_ **PUNTEGGIO DELLA PROVA** \_\_\_\_\_

# **Allegato 3**

TESTI SIMULAZIONI DELLE TERZE PROVE D'ESAME



---

---

---

---















---

---

---

---









---

---

**I.I.S. "Raffaello" Urbino – Classe 5 A Linguistico**  
**SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**3 maggio 2018**

**SCIENZE**

Alunno .....

C..... C..... C.....

Quesito n°1 – Descrivi il processo metamorfico differenziandone i vari tipi

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Quesito n°2 - La forma di un edificio vulcanico è strettamente correlata alla sua attività: descrivi le principali forme.

-----  
-----  
-----  
-----

---

---

---

---

---

---

---

---

Quesito n°3 – Descrivi le caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi aromatici.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---